



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DON G.MARAZITI MARCELLINARA

CZIC83000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON G.MARAZITI MARCELLINARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6112** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
 - 15** Priorità desunte dal RAV
 - 17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
 - 28** Principali elementi di innovazione
 - 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è composto da tredici plessi dislocati in quattro comuni: Amato, Marcellinara, Miglierina e Settingiano. La scuola attua interventi didattico-educativi diversificati, a seconda delle esigenze dei singoli alunni e di ogni classe. Si attiva costantemente per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, usufruendo della collaborazione di figure messe a disposizione dagli Enti locali. Per gli alunni con DSA, si predispongono PDP, in accordo con le famiglie interessate, contenenti le indicazioni relative alle misure dispensative e agli strumenti compensativi previsti dalla L.170. Sono assenti fenomeni di dispersione e casi di abbandoni scolastici. L'utenza della scuola risulta molto variegata per contesti socio-economici diversi, per la presenza di alcuni alunni svantaggiati di varia provenienza, per partecipazione e collaborazione differenziata delle famiglie alla vita della scuola. L'Istituto, in sinergia con gli Enti Locali, con le Scuole superiori, con l'ASP, attiva, di volta in volta, i canali più adeguati per realizzare la sua Offerta Formativa. Per le visite guidate, le attività di orientamento scolastico e i viaggi di istruzione, sono attivi i contatti con tutta una serie di realtà produttive presenti sul territorio. Per le attività progettuali extra-curricolari la scuola mette in campo le risorse interne disponibili e le competenze dei docenti in organico, facendo ricorso a bandi, per la realizzazione dei progetti PON FSE e FESR e la formazione dei docenti.

Il nostro I.C. ha iniziato una stretta collaborazione con l'Ente Certificatore britannico Trinity College London (riconosciuto dal MIUR quale ente certificatore) e da novembre 2022 è divenuto centro registrato e autorizzato per la preparazione e l'effettuazione degli esami Trinity. La certificazione delle competenze in lingua inglese, secondo il Quadro Europeo di Riferimento (QCER), per il corrente anno scolastico, potrà essere conseguita dagli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria I grado che ne faranno richiesta. Nei successivi anni scolastici potrà essere aperta ad altre classi, anche della Scuola Primaria, e all'utenza esterna del territorio. L'Istituto, inoltre, è diventato TEST CENTER ECDL AUTORIZZATO dall'AICA. La pervasività della tecnologia nella vita quotidiana di adulti e ragazzi rende le competenze digitali uno degli asset indispensabili per affrontare la trasformazione digitale in atto. Sicuramente tali iniziative consentono al nostro I.C. di perseguire con più incisività l'acquisizione di quelle competenze chiave che l'Europa ritiene ormai fondamentali (Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) per la realizzazione e lo sviluppo personali.



VINCOLI

Dall'analisi del contesto territoriale, risulta evidente una condizione di fatto comune a gran parte della società moderna, caratterizzata da una popolazione scolastica multietnica e da una grande disponibilità di informazioni non sempre gestite in modo corretto ed efficace. I condizionamenti della crisi economica e valoriale incidono sul benessere delle famiglie e si riflettono inevitabilmente sullo scenario in cui la scuola interagisce. In particolare, le istituzioni educative sono chiamate a far fronte alle nuove dipendenze, alla presenza di famiglie straniere di diversa nazionalità e cultura, alle famiglie mono-genitoriali. In questo contesto, i temi dell'educazione, della formazione, dell'orientamento e dell'integrazione sociale sono affrontati dalla scuola con un approccio multidisciplinare, finalizzato all'uso consapevole delle tecnologie informatiche e della comunicazione, e all'acquisizione di competenze trasversali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio in cui sono ubicati i plessi dell'I.C. Maraziti, sono presenti diverse realtà imprenditoriali, sia a conduzione familiare, nel settore della trasformazione agro-alimentare, sia attività commerciali più ampie, nel settore della grande distribuzione. Il tessuto socio-economico è più variegato nei comuni di Marcellinara e Settingiano che godono di una posizione geografica strategica, essendo ben collegati con i grossi centri limitrofi (Catanzaro e Lamezia Terme), attraverso infrastrutture quali la SS280 (superstrada dei Due Mari), la stazione ferroviaria e l'aeroporto internazionale di Lamezia Terme. Amato e Miglierina, comuni collinari e montani, risentono dell'isolamento geografico, anche se le varie amministrazioni da anni sono attive nel settore terziario favorendo l'accoglienza di immigrati stranieri, l'integrazione delle famiglie e dei minori che vengono iscritti nel nostro Istituto, grazie alla presenza dello SPRAR. Nei quattro Comuni sono attive alcune associazioni con fini socio-culturali (Pro-Loco), associazioni sportive e scuole di danza e palestre. L'istituto comprensivo rappresenta comunque l'unica agenzia educativa, pertanto è investito da grande responsabilità nella crescita umana e didattica degli alunni. Gli enti locali offrono il servizio di trasporto a pagamento degli alunni dalle varie contrade per il raggiungimento della sede scolastica.

VINCOLI

Le risorse di cui la scuola può avvalersi sono limitate. La collaborazione con i quattro Comuni non sempre risulta agevole per problematiche legate al territorio e a situazioni economico-finanziarie



critiche. Fatta eccezione per il trasporto quotidiano degli alunni, le uscite didattiche sono a carico delle famiglie in quanto i Comuni non concedono l'uso dello scuolabus per tragitti più lunghi. Non tutte le amministrazioni fanno rete per l'approvvigionamento di finanziamenti per migliorare le strutture e per l'individuazione di figure a supporto dell'attività didattica. Gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici sono a volte in forte ritardo rispetto alle segnalazioni fatte dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi distano tra loro mediamente otto chilometri. Alcuni edifici, nati come sede scolastica, seppur in assenza del certificato di agibilità, hanno strutture in buono stato di manutenzione. Grazie ai lavori realizzati con finanziamenti ministeriali ed europei, tutte le aule dell'Istituto sono provviste di LIM o digital board di ultima generazione; sono stati acquistati nuovi tablet e pc, a disposizione dei docenti e degli alunni per attività in aula e, su richiesta, consegnati anche in comodato d'uso. Il rifacimento radicale dei collegamenti internet in tutti i plessi consente l'utilizzo di piattaforme digitali per l'uso quotidiano nella didattica e per lo svolgimento delle prove Invalsi in modalità CBT nella scuola secondaria. Per i plessi della scuola dell'infanzia sono stati acquistati arredi e materiale educativo per la realizzazione di ambienti didattici innovativi. La sede centrale e il plesso di Settingiano sono dotati di palestra, laboratorio di musica e biblioteca. L'attivazione della piattaforma MLOL consente, al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie, il prestito digitale di un'ampia collezione di testi di saggistica e narrativa, audiolibri, riviste e quotidiani.

In questo quadro di ampliamento dell'offerta formativa, l'I.C. intende promuovere un "Percorso ad Indirizzo musicale" per la Scuola Secondaria I grado, come parte integrante del piano di studio dello studente, in coerenza con le competenze chiave europee "Consapevolezza ed espressione culturali".

VINCOLI

La maggior parte degli edifici scolastici ricadenti nell'Istituto sono sprovvisti di scale di sicurezza esterne e hanno ancora barriere architettoniche. Nella sede centrale c'è un ascensore che, nonostante le numerose segnalazioni a chi di competenza, continua a non essere funzionante. Alcuni plessi sono sprovvisti di palestra, per cui gli alunni non possono svolgere attività al chiuso per mancanza di strutture adeguate, ad eccezione dei periodi primaverili, quando è possibile fare attività nei cortili e, a Miglierina, nell'adiacente campo sportivo. La maggior parte degli ambienti utilizzati



per la mensa sono "limitati" nelle misure e negli arredi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DON G.MARAZITI MARCELLINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC83000T
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA N.12 MARCELLINARA 88044 MARCELLINARA
Telefono	0961996113
Email	CZIC83000T@istruzione.it
Pec	czic83000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarcellinara.edu.it

Plessi

INFANZIA DI MIGLIERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83001P
Indirizzo	LARGO 8 MARZO MIGLIERINA 88040 MIGLIERINA

INFANZIA DI AMATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83002Q
Indirizzo	VIA F.PRIOLO AMATO 88044 AMATO



INFANZIA DI MARCELLINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83003R
Indirizzo	VIA MARIA ANTONIA RUBERTO MARCELLINARA 88044 MARCELLINARA

INFANZIA DI SETTINGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83004T
Indirizzo	VIA ROMA SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO

INFANZIA DI MARTELLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83005V
Indirizzo	VIA G. DA FIORE _FRAZIONE MARTELLETTO SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO

PRIMARIA DI MIGLIERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830021
Indirizzo	VIA MATTIA PRETI MIGLIERINA 88040 MIGLIERINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	25

PRIMARIA MARCELLINARA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830032



Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DELLA CHIESA,12 MARCELLINARA 88044 MARCELLINARA
Numero Classi	7
Totale Alunni	106

PRIMARIA DI AMATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830043
Indirizzo	VIA F. PRIOLO AMATO 88040 AMATO
Numero Classi	2
Totale Alunni	33

PRIMARIA DI MARTELLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830054
Indirizzo	VIA PITAGORA_FRAZIONE MARTELLETTO SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

PRIMARIA DI SETTINGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830065
Indirizzo	VIA ROMA SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

SMS MARCELLINARA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM83001V
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA,12 MARCELLINARA 88044 MARCELLINARA
Numero Classi	4
Totale Alunni	66

SMS MIGLIERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM83002X
Indirizzo	VIA BERNARDINO TELESIO MIGLIERINA 88040 MIGLIERINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

SMS SETTINGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM830031
Indirizzo	VIA GALATI, 2 SETTINGIANO 88100 SETTINGIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	79

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce come tale nell'anno 2000, in seguito a dimensionamento scolastico ed è costituito dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado dei Comuni di Amato, Marcellinara, Miglierina e dal 2009, comprende anche Settingiano con la frazione di Martelletto.



L'Istituto è stato intitolato al sacerdote "Don Giuseppe Maraziti", professore di lettere nonché di letteratura latina, a perenne ricordo per le nuove generazioni Marcellinaresi. Don Giuseppe Maraziti (1883-1967), conosciuto meglio come "Don Peppino", oltre ad essere stato per molti anni padre spirituale della chiesa di San Nicola, fu, per tutta la popolazione, una guida sicura ed un esempio di educatore dei giovani di ogni estrazione sociale e politica. L'Istituto Comprensivo rappresenta l'unica agenzia educativa presente sul territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM corredati di PC portatili presenti nelle aule	38

Approfondimento

Le aule dell'Istituto Comprensivo sono tutte dotate di LIM e digital board, di ultima generazione, con connessione ad Internet. Inoltre, nei vari plessi ci sono, a disposizione dei docenti e degli alunni, tablet e pc, anche per lo svolgimento di verifiche disciplinari e prove parallele tramite



l'applicazione moduli della piattaforma GSuite. Recentemente nel plesso primaria e secondaria di Miglierina, e nel plesso infanzia, primaria e secondaria di Settingiano, sono state migliorate le aule informatiche con diverse postazioni dotate di notebook. Nella sede centrale di Marcellinara e nel plesso di Settingiano sono presenti laboratori musicali con dotazione di vari strumenti. Le risorse economiche provengono dallo Stato (FIS e fondi per il funzionamento) e dai finanziamenti FESR. Dal corrente anno scolastico, l'Istituto ha attivato MLOL Scuola, la piattaforma che permette alle Biblioteche scolastiche di fornire un servizio di prestito digitale a studenti, genitori e tutto il personale della scuola. Su MLOL Scuola studenti e insegnanti possono prendere in prestito ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani scegliendo da un catalogo di oltre 60.000 titoli. Si potranno prendere in prestito due ebook ogni mese e il prestito avrà la durata di 14 giorni; sulla piattaforma è anche possibile leggere giornali e riviste e scaricare audiolibri.



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	29

Approfondimento

Considerato che il turnover dei docenti non garantisce sempre la continuità didattica per gli alunni, in particolare per i BES, la flessibilità organizzativa e didattica consente l'articolazione oraria dell'istituzione scolastica in maniera funzionale alle risorse umane disponibili, assicurando percorsi e progetti formativi per il raggiungimento delle proprie finalità. Da anni l'incarico del Dirigente Scolastico è di tipo effettivo; ciò permette una gestione e un coordinamento sinergico e costante con il personale dell'Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto comprensivo di Marcellinara mira alla formazione del cittadino responsabile e consapevole e persegue tale finalità tramite scelte organizzative e strategiche orientate a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi e il riferimento a valori fondanti quali l'identità, le relazioni con l'altro e con l'ambiente, il rispetto, la collaborazione, la solidarietà, la responsabilità, il senso di appartenenza alla comunità ed il radicamento al territorio.

Nell'ottica di una scuola intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, dei percorsi per l'orientamento al futuro, di educazione alla cittadinanza attiva, pari opportunità, inclusione, educazione alle arti e apertura al territorio con il coinvolgimento delle diverse realtà l'Istituto comprensivo si propone, nel triennio 2022-2025, di sviluppare i seguenti aspetti:

Uguaglianza delle opportunità: differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.

Inclusione: favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione; consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza; realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni con disabilità, in situazione di svantaggio socioculturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono; attuare azioni di prevenzione e contrasto di qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo.

Qualità dell'insegnamento: procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale; utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento; garantire modalità di insegnamento/apprendimento basate sulla metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento dell'autocostruzione del sapere anche con setting d'aula innovativi; usare pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo; adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento apprendimento



condivisi; implementare l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo le indicazioni del PNSD.

Partecipazione: coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno; sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio; favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole; sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica; costruire un'identità forte della scuola; promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione; valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori; attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.

Efficienza e trasparenza: adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità; perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica; favorire l'informazione e la comunicazione; semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

Qualità dei servizi: individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi; praticare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi; definire un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto in Contrattazione d'Istituto che preveda orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione dell'offerta formativa con aperture al pubblico sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione: promuovere la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche facendo riferimento alle finalità concordate nella rete di Ambito (didattica per competenze; formazione di docenti in lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie); valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto; promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'istituto, attenendosi al Curricolo verticale, intende delineare, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze da acquisire, sia trasversali che disciplinari. La scelta è finalizzata all'innalzamento degli esiti scolastici, sia nelle prove d'Istituto che in quelle nazionali, attraverso lo sviluppo, negli alunni, della capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi.

Si ritengono necessari interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso ambienti di apprendimento più innovativi e, di conseguenza, più stimolanti. Il miglioramento dei processi di aula deve avvalersi di adeguate ed innovative strategie metodologiche. Per rendere più efficace il percorso educativo è necessario continuare il lavoro approfondito sulla restituzione dei dati Invalsi e delle verifiche iniziali, intermedie e finali d'Istituto, predisponendo interventi mirati al superamento delle criticità emerse.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

● Competenze chiave europee



Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Programmare per il futuro**

Il presente P.d.M. si propone di migliorare gli esiti degli alunni dell'I.C. potenziando l'uso di metodologie attive e innovative su cui fondare attività e percorsi che tengano conto non solo dell'inclusione degli alunni con BES ma anche della valorizzazione delle eccellenze, in modo da incrementarne progressivamente il numero. In quest'ottica verranno individuate anche soft skills da organizzare e declinare in un Curricolo verticale condiviso e corredato da rubriche di valutazione, per allenare e sviluppare capacità trasversali e attitudini utili ad un ruolo attivo nella società. Il raccordo con gli ordini e i gradi scolastici precedente e successivo consentirà di mettere sempre più al centro dell'azione formativa dell'Istituto lo sviluppo di ciascun alunno come persona. Le azioni di miglioramento individuate e sviluppate nel presente P.d.M. sono finalizzate a sostenere e potenziare attività, percorsi e pratiche che possano migliorare ulteriormente gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo per le competenze trasversali e le relative rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo delle risorse digitali per docenti e alunni, al fine di sviluppare



competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione del personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Costruzione del curricolo delle competenze trasversali (soft skills) e relative rubriche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti	Studenti
Responsabile	L'attività prevista è finalizzata alla costruzione di un curriculum per le competenze trasversali e delle relative rubriche di valutazione. Responsabili dell'attività sono: - Funzioni Strumentali Area 1; - Responsabili Dipartimenti per la formulazione di proposte per il CV delle soft skills e per elaborazione del CV e delle relative rubriche.
Risultati attesi	Elaborazione del curriculum verticale condiviso d'Istituto delle competenze trasversali (soft skills) e delle relative rubriche di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale sulle soft skills

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Il monitoraggio dell'attività di formazione d'Istituto e/o di Rete e/o di Ambito del personale scolastico sulle tematiche relative alle soft skills e alla costruzione del relativo curriculum con rubriche è affidato all'animatore digitale.
Risultati attesi	Nel triennio 2022-2025, l'Istituto, per favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche, intende coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola sull'uso approfondito e significativo delle risorse digitali, promuovendo, in particolare, piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle



"metodologie attive" di impronta costruttiva, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Inoltre, favorirà la partecipazione dei docenti ad attività di workshop e altre attività, anche strutturate sui temi del PNSD. L'Istituto implementerà l'uso di strumentazioni per le didattiche innovative come la robotica, la programmazione (coding) e anche attraverso nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola.

● Percorso n° 2: Dall'autovalutazione al miglioramento

Il presente P.d.M. si propone di migliorare gli esiti degli alunni dell'I.C. potenziando l'uso di metodologie attive e innovative su cui fondare attività e percorsi che tengano conto non solo dell'inclusione degli alunni con BES ma anche della valorizzazione delle eccellenze, in modo da incrementarne progressivamente il numero. In quest'ottica verranno individuate anche soft skills da organizzare e declinare in un Curricolo verticale condiviso e corredato da rubriche di valutazione, per allenare e sviluppare capacità trasversali e attitudini utili ad un ruolo attivo nella società. Il raccordo con gli ordini e i gradi scolastici precedente e successivo consentirà di mettere sempre più al centro dell'azione formativa dell'Istituto lo sviluppo di ciascun alunno come persona. Le azioni di miglioramento individuate e sviluppate nel presente P.d.M. sono finalizzate a sostenere e potenziare attività, percorsi e pratiche che possano migliorare ulteriormente gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive e innovative.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione del personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'uso di metodologie didattiche attive e innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Responsabili dell'attività sono: - Prof. Lo Faro Daniele e ins. Benincasa Mariateresa, FS area 4, a cui sono affidati l'analisi dei risultati delle Prove Parallele della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, l'analisi dei risultati restituiti dall'Invalsi, il confronto risultati prove parallele – risultati Invalsi. - Ins. Scalise Maria Elsa e prof.ssa Reto Maria, collaboratrici del DS, a cui è affidata la raccolta dei format delle attività di recupero, consolidamento, potenziamento progettate in base ai risultati delle prove di verifica comuni e fondate su metodologie attive e innovative.
Risultati attesi	Potenziamento dell'uso delle metodologie attive e innovative



finalizzate allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove Invalsi. Elaborazione di prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, corredate di griglie di valutazione oggettive, somministrate in tutte le classi della SSIG e della SP (nelle sole classi quarte e quinta della SP si farà la prova di Inglese). Progettazione di attività di recupero, consolidamento, potenziamento progettate in base ai risultati delle prove di verifica comuni (Prove Parallele) e fondate su metodologie attive e innovative. Miglioramento dei risultati Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale sulle metodologie didattiche attive e innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Il monitoraggio dell'attività di formazione d'Istituto e/o di Rete e/o di Ambito del personale scolastico sulle tematiche relative alle metodologie e innovative è affidato ai docenti FS Area 4.

Risultati attesi

Si elencano di seguito alcuni dei risultati attesi: il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti, l'aumento della motivazione e della soddisfazione lavorativa, il miglioramento dell'apprendimento degli studenti, lo sviluppo di nuove competenze professionali e la promozione della crescita professionale.

● **Percorso n° 3: Continuità - Orientamento -**



Monitoraggio

Il presente P.d.M. si propone di migliorare gli esiti degli alunni dell'I.C. potenziando l'uso di metodologie attive e innovative su cui fondare attività e percorsi che tengano conto non solo dell'inclusione degli alunni con BES ma anche della valorizzazione delle eccellenze, in modo da incrementarne progressivamente il numero. In quest'ottica verranno individuate anche soft skills da organizzare e declinare in un Curricolo verticale condiviso e corredato da rubriche di valutazione, per allenare e sviluppare capacità trasversali e attitudini utili ad un ruolo attivo nella società. Il raccordo con gli ordini e i gradi scolastici precedente e successivo consentirà di mettere sempre più al centro dell'azione formativa dell'Istituto lo sviluppo di ciascun alunno come persona. Le azioni di miglioramento individuate e sviluppate nel presente P.d.M. sono finalizzate a sostenere e potenziare attività, percorsi e pratiche che possano migliorare ulteriormente gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e di valorizzazione delle eccellenze.

Continuità' e orientamento

Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.



Predisporre attività, percorsi, strumenti relativi al passaggio degli alunni tra diversi gradi scolastici.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione del personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale su alunni plusdotati, intelligenze multiple, stili di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il monitoraggio dell'attività di formazione d'Istituto e/o di Rete e/o di Ambito del personale scolastico sulle tematiche relative alle metodologie e innovative è affidato ai docenti FS area 4.
Risultati attesi	Sostenere la formazione del personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Inclusione e Valorizzazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili delle attività sono: - le FF.SS. Area 2 ins. De Angelis Chiara e prof.ssa Gualtieri Rosa a cui sono affidate l'organizzazione delle attività di GLI e GLO e la raccolta dei format compiti di realtà con particolare riguardo all'inclusione degli alunni BES - la F.S area 3 prof.ssa Paonessa Maria a cui è affidato il monitoraggio delle attività relative alla valorizzazione delle eccellenze (relative a concorsi, ecc...).
Risultati attesi	Progettazione e realizzazione di attività, percorsi curricolari ed extracurricolari, compiti di realtà funzionali all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e alla valorizzazione del merito. Incremento del numero di eccellenze nell'Istituto Comprensivo.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio passaggio degli alunni tra diversi gradi scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Scuola secondaria di primo grado
Responsabile	Responsabili delle attività sono: - la F.S. Area 3 prof.ssa Paonessa Maria a cui è affidato il monitoraggio delle attività



didattiche di continuità tra le classi ponte, la progettazione e raccolta dei format relativi ad attività e percorsi riguardanti il raccordo SSIG-SSIIG, nonché la raccolta degli esiti a distanza degli alunni nel biennio SSIIG; - la collaboratrice del DS prof.ssa Reto Maria a cui sono affidati il monitoraggio delle attività di orientamento "diretto" tra gli alunni delle terze classi delle SSIG dell'I.C. e i docenti delle SSIIG del territorio, il monitoraggio delle attività di orientamento "indiretto" a cura dei docenti delle terze classi delle SSIG dell'I.C, il monitoraggio delle attività di orientamento "indiretto" con i genitori (in modalità online).

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione di attività e percorsi di continuità tra classi ponte e di orientamento diretto e indiretto focalizzati su alunni BES ed eccellenze. Progettazione e realizzazione di attività, percorsi, strumenti relativi al passaggio degli alunni tra diversi gradi scolastici. Implementazione del monitoraggio dei risultati a distanza. Formalizzazione della raccolta dei dati tra SP e SSIG e tra SSIG e SSIIG.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione si rinvencono in una progettazione attenta ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze del territorio. Le metodologie didattiche privilegiate, di conseguenza, sono quelle che mirano al coinvolgimento attivo ed allo sviluppo delle competenze degli studenti. Fra le metodologie che possono consentire alla scuola di ottenere il necessario sviluppo integrato di saperi disciplinari, linguaggi, strumenti di pensiero, atteggiamenti e valori, ha un particolare rilievo la realizzazione di percorsi didattici attivi, partecipati e in forma di laboratorio. La didattica attiva o laboratoriale si presenta come un nuovo modo di fare scuola che richiede ed implica, comunque alcune condizioni:

- il ruolo attivo dello studente che viene messo nella condizione di costruire il proprio sapere;
- l'attivazione di un percorso di apprendimento a partire dall'esperienza e dal mondo reale;
- il ruolo del docente quale promotore di occasioni di apprendimento, di sostegno, di mediazione e di accompagnamento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia del soggetto che apprende e che diventa capace di gestire il processo in tutte le sue fasi.

Una modalità con cui, mediante interventi di gruppi, si cerca di recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze, trasformando il più possibile gli insegnamenti in apprendimenti, in competenze e abilità personali. La caratteristica principale del laboratorio, dal punto di vista didattico, è la sua realizzazione con gruppi di alunni della stessa classe o di classi parallele o di classi verticali, riuniti per livello di apprendimento, o per eseguire un preciso compito/progetto, o per assecondare liberamente interessi e attitudini comuni. È questo un momento cruciale per l'azione educativa finalizzata alla crescita e alla valorizzazione della persona in tutte le sue dimensioni, un momento complesso che richiede una stretta collaborazione tra scuola, famiglia ed extrascuola. Oltre alla didattica laboratoriale, nell'IC "Don G. Maraziti" si adottano le metodologie più innovative ed efficaci (flipped classroom, debate, role playing, circle time, problem solving, cooperative learning, e-learning) per il processo di apprendimento degli allievi, avendo cura di calibrarle sulle effettive esigenze delle classi e di adattarle ai diversi contesti. Tali scelte metodologiche hanno anche lo scopo di aumentare la motivazione allo studio ed incrementare la partecipazione consapevole alle attività, in modo da attuare in classe una più efficace didattica per competenze.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo, nel processo di rinnovamento di metodologie e attività didattiche, focalizza i suoi interventi sullo studente e sui suoi bisogni, mette l'accento sull'attenzione che dovrebbe essere sempre fatta alla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste alla realtà in cui viviamo. Nelle attività didattiche innovative che vengono proposte, lo studente deve poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica;
- essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito aperto, responsabile e competente.

Certamente non è possibile inquadrare l'innovazione didattica in categorie fisse, specialmente se si considera la grande varietà di pratiche consolidate ed emergenti, in cui si possono declinare le modalità di apprendimento innovativo. E' comunque possibile delineare alcune caratteristiche generali proprio nel momento in cui si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- focalizzarsi sullo studente, lungo tutto il processo di apprendimento.



- configurare in modo coerente gli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- stimolare maggiore autonomia nel processo di apprendimento.

L'Istituto pone l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche adeguate per rafforzare la motivazione scolastica e incidere positivamente sull'autostima dello studente.

In quest'ottica, la scuola metterà in campo risorse umane e materiali per:

- favorire atteggiamenti di curiosità negli studenti;
- sviluppare la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati, in particolare quelli digitali;
- stimolare lo sviluppo di attività e metodologie che possano enfatizzare il ruolo che l'educazione riveste nella nostra società, permettendo di rapportarsi con problemi attuali quali la pseudo scienza, le fake news ecc.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La valutazione nella e della scuola è diventata oggi una rilevante “sfida” istituzionale, oltre che una controversa questione pedagogica. Si registra infatti una forte domanda sociale di valutazione, innescata da una maggiore attenzione alla formazione intesa come risorsa fondamentale a disposizione della società intera e di ciascuno dei suoi membri.

L'Istituto, mediante la valutazione, interna ed esterna, intende individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento. Pertanto, l'autovalutazione, prima fase del procedimento di valutazione, è da considerarsi come percorso di riflessione interno finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento.

Grazie al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) al Piano di miglioramento (PDM) e al

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 il sistema scolastico italiano “assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo”. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze disciplinari che nel primo ciclo sono resi “prescrittivi” per la progettazione dei curricula delle scuole. La didattica per competenze rappresenta, inoltre, la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola e soprattutto a ciascun insegnante una profonda e convinta



revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. L'Istituto, non intende adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici, ma lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiedendo un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva a partire dalle modalità di valutazione dei risultati. Occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. I docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi e di conseguenza è necessario promuovere il rafforzamento delle competenze di base degli studenti,

A tal proposito si devono mettere in atto delle nuove metodologie didattiche quali:

- Didattiche collaborative e costruttive;
- rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
- rafforzamento delle competenze di base;
- progressione degli apprendimenti;
- compiti di realtà e apprendimento efficace;
- imparare ad imparare: per un apprendimento permanente;
- cooperative learning, learning by doing, didattica attiva;



- ambienti di apprendimento formali e informali;
- rubriche valutative.

Affinché si possa realizzare quanto detto, l'Istituto intende favorire la progettazione del curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari spostando l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Maraziti Next Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento. Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado verranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento per favorire: - l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse; - la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti; - la motivazione ad apprendere; - il benessere emotivo; - il peer learning; - lo sviluppo di problem solving; - la co-progettazione; - l'inclusione e la personalizzazione della didattica; e per consolidare: - Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); - Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); - Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale); Per far ciò gli spazi dovranno essere ripensati, a partire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche dalla dotazione di arredi i quali dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Ma non si tratta solo di ambienti fisici: tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi anche alle tecnologie, a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica, ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, e la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno almeno sette ambienti dedicati dislocati nei vari plessi: per le lezioni artistiche, per quelle umanistiche e per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. Le aule (undici) diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di ulteriori Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: TIC INCLUSIVE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

All'interno delle aule verranno pensati degli spazi flessibili, fruibili temporaneamente, per vivacizzare e dinamizzare le lezioni svolte in presenza, attraverso format educativi che stimolino pensiero critico e formazione attiva. Tali nuove risorse integreranno le lezioni in momenti didattici distinti ma, al contempo, connessi e integrativi. I docenti, grazie ad un utilizzo del digitale, possono trasformarsi in veri e propri coach che, valorizzando al massimo le ore di lavoro svolto in classe, coinvolgono gli alunni in attività ludico-operative, in momenti di discussione costruttiva, in lezioni di didattica digitale in grado di attivare competenze curricolari ed extracurricolari da parte dei ragazzi. Il progetto consentirà di realizzare azioni educative superando il modello della lezione tradizionale con l'obiettivo di migliorare l'autonomia, la responsabilità e il coinvolgimento degli alunni: gli strumenti tecnologici, inseriti in una normale attività didattica o utilizzati in una modalità educativa digitale, consentono di attivare strategie di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione del discente e di metterlo alla prova in un ambiente più "reale", in un connubio tra "sapere" e "saper fare". L'utilizzo di tali strumenti dovrebbe agire anche come leva sulla motivazione degli studenti con svantaggio culturale o sociale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	32



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

L'Istituto è beneficiario delle sole risorse in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di



investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

Piano Scuola 4.0

Ormai è dimostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. La nuova realtà sociale richiede "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli alunni, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, occorrono soprattutto formazione, organizzazione del tempo e metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in "ambiente di apprendimento" è affidata al Dirigente Scolastico per l'aspetto organizzativo e ai docenti per l'aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica, per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

Il nostro IC si è impegnato molto, e si sta impegnando, nel ridisegno degli spazi di apprendimento grazie ai finanziamenti derivanti dal PNSD e dai PON. L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", intende investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Con la denominazione "Scuola 4.0" viene evidenziato l'intento di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti curriculari attivati sono quelli adottati dal Collegio dei Docenti, in linea con quanto previsto per gli Istituti Comprensivi, a secondo del vario ordine di scuola. Le discipline fanno ampio uso di attività laboratoriali, applicative e pratiche, intrecciate con i naturali raccordi informatici, in relazione agli obiettivi definiti.

Le competenze degli studenti sono incrementate da apporti didattici provenienti anche dal mondo reale che ci circonda, con particolare riguardo al nostro territorio di riferimento.

Alla struttura didattica di base, si aggiungono iniziative volte a favorire lo sviluppo delle competenze umanistiche, nelle diverse forme espressive (la letteratura, il teatro, la musica), anche tramite la partecipazione a concorsi, stipula di convenzioni o ideazione di progetti dedicati, curriculari ed extracurriculari, per la cui realizzazione l'Istituto partecipa ai vari bandi emessi dal MIM, relativi al Piano PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, PN "Scuola e competenze" 2021-2027, PNRR-Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4.

La didattica è quindi integrata tra la pratica e la teoria, tra lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento delle piene conoscenze, con ampio utilizzo di tutte le espressioni didattiche, di strumenti tecnologici e di software, per rispondere con efficacia alle esigenze formative di tutti gli studenti. La contaminazione tra le diverse forme di comunicazione e di modalità didattica è il registro educativo della scuola, nella piena libertà di insegnamento dei docenti e nel rispetto di tutti gli stili di apprendimento degli studenti e delle loro diverse sensibilità e attitudini.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è volto a favorire lo sviluppo armonico della personalità degli allievi perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità. Il curriculum prevede, prioritariamente, secondo le Linee Guida allegate alla L.92/2021, lo studio dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, l'educazione alla salute e alla sicurezza, la salvaguardia dell'ambiente, la cittadinanza digitale.

Ogni insegnamento dovrà poggiare sul principio fondamentale dell'inclusione scolastica e del raggiungimento del traguardo principale dell'Istituto, ovvero il successo formativo di tutti i suoi



studenti, come sancito dalla Costituzione Italiana.



Insegnamenti e quadri orario

IC DON G.MARAZITI MARCELLINARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI MIGLIERINA CZAA83001P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI AMATO CZAA83002Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI MARCELLINARA CZAA83003R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI SETTINGIANO CZAA83004T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI MARTELLETTO CZAA83005V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DI MIGLIERINA CZEE830021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MARCELLINARA CAPOLUOGO CZEE830032



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DI AMATO CZEE830043

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DI MARTELLETTO CZEE830054

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DI SETTINGIANO CZEE830065

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MARCELLINARA CZMM83001V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MIGLIERINA CZMM83002X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SETTINGIANO CZMM830031

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da delibera del Collegio dei docenti, fatta salva l'imprescindibile caratteristica interdisciplinare di questo insegnamento, il monte orario minimo trasversale delle 33 ore è stato suddiviso come di seguito specificato:

- Scuola dell'Infanzia: tutti i campi di esperienza
- Scuola Primaria: assegnata ad un unico docente che la svolge per un'ora alla settimana
- Scuola Secondaria di primo grado: le ore sono state suddivise tra la cattedra di Approfondimento (15 ore), di Matematica e Scienze (10 ore) e di Tecnologia (8 ore).

Approfondimento

Per la scuola primaria, nei plessi con 27 ore settimanali, l'orario settimanale può essere esteso fino a 30 ore settimanali per l'insegnamento aggiuntivo di Educazione Motoria. Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di Educazione Motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono



aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di Educazione Motoria possono essere assicurate in compresenza.

Le suddette attività rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Per l'anno scolastico 2023/2024 gli organi collegiali hanno avanzato la proposta per le scuole secondarie di primo grado di un percorso ad indirizzo musicale di cui si allega il regolamento.



Curricolo di Istituto

IC DON G.MARAZITI MARCELLINARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "Don G. Maraziti", elaborato dai Dipartimenti disciplinari, nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi "saperi". Espressione del Piano dell'Offerta Formativa, il Curricolo tiene conto delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione e le Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006).

Il Curricolo d'Istituto è stato predisposto in base ai seguenti criteri:

- organizzazione per competenze chiave europee: competenze alfabetica funzionale e multilinguistica; competenza matematica, competenze in scienze, in tecnologia e ingegneria; competenza digitale; competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- strutturazione per scuola dell'infanzia (campi di esperienza) e per primo ciclo (discipline);
- articolazione dei campi di esperienza e delle discipline nelle sezioni A-B-C.

Nella sezione A, per ogni competenza chiave europea, sono riportati i nuclei fondanti, gli



obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze; nella sezione B sono indicati i livelli di apprendimento e le competenze attese; nella sezione C sono riportati i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" relativi ai campi di esperienza e alle discipline al termine della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

Curricolo_istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DON G.MARAZITI MARCELLINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LET'S WORK TOGETHER

La proposta progettuale è volta a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, quali competenze in matematica e in tecnologia, competenza digitale, competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; a sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative e stimolanti; a favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Le attività si inseriscono in un percorso verticale in cui i concetti vengono ripresi, approfonditi e applicati in contesti autentici al fine di consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari, nonché sviluppare competenze trasversali, di inclusione e di motivazione attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie anche in chiave creativa. I percorsi da realizzare superano la semplice dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzano la didattica laboratoriale, con tempi e spazi flessibili, offrendo opportunità per l'esercizio dell'autonomia quale sostegno all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il progetto si articolerà attraverso 12 iniziative che, con un taglio laboratoriale, sono volte a sviluppare il pensiero logico e creativo, le capacità di problem posing e di problem solving. Il potenziamento dell'uso di metodologie didattiche attive e innovative per il potenziamento delle soft skills e l'incremento delle occasioni per la valorizzazione delle eccellenze e di inclusione degli alunni BES sono obiettivi prioritari correlati al piano di miglioramento dell'Istituto comprensivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività programmate si inseriscono pertanto in questo percorso e intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica
- Incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco
- Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi
- Utilizzare la matematica appresa per il trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico: descrivere un fenomeno in termini quantitativi, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni
- Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare)

○ **Azione n° 2: LET'S WORK TOGETHER**



La proposta progettuale è volta a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, quali competenze in matematica e in tecnologia, competenza digitale, competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; a sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative e stimolanti; a favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Le attività si inseriscono in un percorso verticale in cui i concetti vengono ripresi, approfonditi e applicati in contesti autentici al fine di consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari, nonché sviluppare competenze trasversali, di inclusione e di motivazione attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie anche in chiave creativa. I percorsi da realizzare superano la semplice dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzano la didattica laboratoriale, con tempi e spazi flessibili, offrendo opportunità per l'esercizio dell'autonomia quale sostegno all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il progetto si articolerà attraverso 12 iniziative che, con un taglio laboratoriale, sono volte a sviluppare il pensiero logico e creativo, le capacità di problem posing e di problem solving. Il potenziamento dell'uso di metodologie didattiche attive e innovative per il potenziamento delle soft skills e l'incremento delle occasioni per la valorizzazione delle eccellenze e di inclusione degli alunni BES sono obiettivi prioritari correlati al piano di miglioramento dell'Istituto comprensivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività programmate si inseriscono pertanto in questo percorso e intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica
- Incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco
- Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi
- Utilizzare la matematica appresa per il trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico: descrivere un fenomeno in termini quantitativi, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni
- Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare).



Moduli di orientamento formativo

IC DON G.MARAZITI MARCELLINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività previste sono:

Questionari di conoscenza di sé - Questionari disciplinari attraverso lo sviluppo di macromoduli con il coinvolgimento di tutte le discipline

Da quest'anno la nostra scuola ha accettato di partecipare con le sue classi prime a FUTuRI, una piattaforma realizzata dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con Fondazione De Agostini, che offre ai docenti strumenti di supporto per lo sviluppo di percorsi di orientamento personalizzato agli studenti di scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve verso una scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo di istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell'offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:



- fare acquisire agli alunni una comprensione più approfondita di se stessi, della propria personalità, capacità, potenzialità, doti e aspirazioni;
- guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

**APPROCCIO ALLE MATERIE STEM ED ALLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE
(EXTRACURRICOLARE)**

Con i fondi del PNRR verranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere.

Obiettivi:

- far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
- superare gli stereotipi e i divari di genere valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), della computer science e delle competenze multilinguistiche.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste sono:

Questionari di conoscenza di sé - Questionari disciplinari attraverso lo sviluppo di macromoduli con il coinvolgimento di tutte le discipline

Da quest'anno la nostra scuola ha accettato di partecipare con le sue classi seconde a FUTuRI, una piattaforma realizzata dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con Fondazione De Agostini, che offre ai docenti strumenti di supporto per lo sviluppo di percorsi di orientamento personalizzato agli studenti di scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve verso una scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo di istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell'offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della



situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- fare acquisire agli alunni una comprensione più approfondita di se stessi, della propria personalità, capacità, potenzialità, doti e aspirazioni;
- guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

**APPROCCIO ALLE MATERIE STEM ED ALLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE
(EXTRACURRICOLARE)**

Con i fondi del PNRR verranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere.

Obiettivi:

- far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
- superare gli stereotipi e i divari di genere valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), della computer science e delle competenze multilinguistiche.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Istituto, al fine di aiutare i ragazzi a prendere una decisione il più possibile consapevole in merito alla prosecuzione negli studi:

- avvia diverse attività formative ed informative con organizzazioni/enti operanti nel territorio;
- aderisce alle varie proposte di orientamento promosse dagli istituti superiori del territorio;
- il Consiglio di Classe elabora e invia ai genitori, tramite il registro elettronico, il consiglio orientativo;
- i docenti dei diversi ambiti disciplinari guidano gli alunni in classe attraverso la visione di film, discussioni libere e aperte, questionari conoscitivi, produzione di testi scritti, ad analizzare desideri e aspirazioni personali, a riconoscere interessi e attitudini individuali, a costruire un progetto personale di scelta.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO (CURRICOLARE)



Nei primi giorni del mese di dicembre, gli alunni delle classi terze di Marcellinara, di Miglierina e di Settingiano, accompagnati dai loro docenti nella sede centrale di Marcellinara, incontrano nell'aula collegi dell'istituto, i referenti degli Istituti di Istruzione Superiore. Gli alunni ricevono materiale riguardante l'offerta formativa dei vari istituti e tutti quei chiarimenti utili a valutare e confrontare con maggiore consapevolezza le realtà presenti sul nostro territorio.

Nel mese di gennaio 2024 gli alunni avranno la possibilità di visitare in orario mattutino l'Istituto Alberghiero di Soverato per conoscere da vicino i numerosi e moderni laboratori e per ricevere ulteriori informazioni sulle molteplici attività realizzate e programmate.

Obiettivi:

- fare acquisire agli alunni una comprensione più approfondita di se stessi, della propria personalità, capacità, potenzialità, doti e aspirazioni.
- guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.
- fornire informazioni dettagliate sulle opportunità educative e professionali disponibili
- aiutarli nel prendere decisioni che siano allineate con i loro obiettivi e le loro aspirazioni future.
- accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un orientamento verso altri percorsi scolastici/formativi e quindi definire un progetto formativo e/o professionale.

APPROCCIO ALLE MATERIE STEM ED ALLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE (EXTRACURRICOLARE)

Con i fondi del PNRR verranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere.

Obiettivi:

- acquisire la certificazione ICDL;
- acquisire la certificazione Trinity;



- far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
- superare gli stereotipi e i divari di genere valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), della computer science e delle competenze multilinguistiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	12	18	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Per ampliare l'offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità dettate nella progettazione del Centro Sportivo Scolastico, l'Istituto Comprensivo "Don G. Maraziti" si impegna ad attivare percorsi didattici – sportivi, in orario extrascolastico, che possano interessare gli alunni. Il progetto, finalizzato alla competizione, mira soprattutto alla formazione degli alunni sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale rispondendo, in tal modo, alle esigenze di aggregazione dei ragazzi per consentire loro, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare esperienza vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata. Tale finalità si esplica attraverso un percorso organizzativo che coinvolge l'istituto in iniziative sportive inerenti anche alla partecipazione ai Campionati Studenteschi degli alunni delle classi I II III della scuola media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare gli schemi motori attraverso le nuove esperienze di postura e movimento; Sapersi organizzare per la pratica di un gioco e saperne responsabilmente rispettare le regole; Soddisfare le esigenze di gioco di squadra e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo; Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

CORTILI ESTERNI

Approfondimento

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

● CANTIAMO IL NATALE

Il progetto è rivolto a tutte le classi dei plessi di Marcellinara e Miglierina. La ricorrenza del Natale, per il valore universale che riveste dal punto di vista sia religioso che storico-culturale, implica e rilancia messaggi di speranza e di pace ed esprime un bisogno più forte di unità per tutti; pertanto il progetto si propone di coinvolgere tutti gli alunni nella condivisione di momenti di festa a scuola con l'esecuzione di canti che sottolineano l'importanza del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere il significato cristiano del Natale nell'esperienza personale, familiare e sociale. Valorizzare sentimenti di gioia, di amore, altruismo e pace. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità e collaborazione, scoprendo la gioia di lavorare insieme nel rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Approfondimento



A ridosso della vacanze di Natale è prevista una recita alla presenza dei genitori

● GEOMETRIA DINAMICA

L'idea progettuale nasce dall'intento di fare approcciare gli alunni alla geometria in maniera dinamica e permettere loro di risolvere problemi con l'uso delle trasformazioni geometriche, promuovendo la flessibilità di pensiero, potenziando le attività di esplorazione e osservazione, valorizzando la manualità e promuovendo attività laboratoriali. Il progetto si svolgerà in quattro fasi laboratoriali: disegni di cornicette sempre più complesse sul quaderno; realizzazioni di origami anche per addobbi natalizi; tassellazioni; utilizzo di Geogebra per effettuare trasformazioni nel piano (isometrie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.



Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali; acquisire capacità logiche e creative; conoscere e saper usare il software GeoGebra versione Prim., predisposta per gli alunni delle scuole primarie; agire dinamicamente sulle figure; saper esplorare le figure per scoprirne le proprietà; utilizzare vari strumenti per risolvere uno stesso problema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● IL GIORNALINO DI PLESSO

L'ideazione e la realizzazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Le attività saranno organizzate in percorsi didattici disciplinari e multidisciplinari, anche con l'uso delle nuove tecnologie, privilegiando le attività laboratoriali con lavori individuali e collettivi per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Verranno valorizzate l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, le attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

saper leggere il proprio presente; saper esprimersi e comunicare dentro e fuori la scuola; essere



in grado di ricercare, progettare, rielaborare creativamente la conoscenza e la realtà; conoscere il mondo dell'informazione in generale e del giornale in particolare; acquisire altre forme di espressione come processo comunicativo; sapersi misurare in attività creative consone alla propria individualità e personalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

● ASPETTANDO IL SUONO DELLA CAMPANELLA

Il progetto "Aspettando il suono della campanella" è rivolto agli alunni che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere il plesso della Scuola Primaria di Settingiano. L'obiettivo del progetto è quello di garantire agli alunni che viaggiano con lo scuolabus l'accoglienza/vigilanza da parte di un gruppo di docenti (oltre che del personale ATA): 1) nell'orario di arrivo presso la fermata stabilita e nel tragitto fino alle classi di appartenenza; 2) nell'orario d'uscita e nel tragitto che va dalla scuola fino al mezzo di trasporto. Il servizio di accoglienza/vigilanza è dunque finalizzato a rafforzare la sicurezza dei bambini e a migliorare l'offerta dell'IC Don Maraziti di Marcellinara sotto il profilo organizzativo. Nello specifico, i docenti e il personale ATA saranno impegnati nei limiti strettamente necessari a garantire il servizio accoglienza/vigilanza di che trattasi; a partire dal mese di Ottobre 2023, con cadenza settimanale, si organizzeranno turni degli accompagnatori, con eventuali sostituzioni tra i docenti disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore sicurezza per bambini che viaggiano con lo scuolabus. Miglioramento dell'offerta dell'IC Don Maraziti di Marcellinara sotto il profilo organizzativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I docenti coinvolti nel progetto sono: Cerra Maria, Defilippo Maria Franca, Fabiano Giovanna, Grillo Milena, Pujia Alessandro, Raso Vanessa, Paone Maria Franca, Folino Antonietta, Nicolazzo Angela.

● ENGLISH STORYTELLING

Il progetto nasce dall'esigenza di far apprendere ai bambini una lingua straniera, non tanto in modo passivo o sistematico, ma in un modo coinvolgente, attraverso la metodologia dello storytelling. Lo storytelling, è una forma di narrazione che consiste nell'utilizzo di storie per trasmettere messaggi, valori e insegnamenti. Il raccontare storie è una tradizione tipica che accomuna molte culture, antiche e moderne ed è uno strumento fondamentale per l'apprendimento della lingua in quanto riesce a coniugare diversi momenti a supporto della didattica: l'oralità, le immagini, l'interesse, l'attenzione. La lettura e il racconto di storie sono attività altamente motivanti e proficue per la stimolazione delle abilità linguistiche in integrazione con gli altri codici comunicativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

Risultati attesi

-Favorire e sviluppare l'interesse, la motivazione e la curiosità verso il multiculturalismo e la lingua inglese. -Sviluppare la memoria, imparare parole nuove, migliorare la pronuncia e la comprensione -Sviluppare capacità di ascolto, di produzione orale e di lettura in L2; -Favorire una reale occasione comunicativa contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Progetto curricolare di Lingua inglese- Classe 3^Primaria Amato

Docente Responsabile: Angela Santa Guzzi

● L'AMICO È...

Il progetto scaturisce dall'esigenza di potenziare le competenze linguistiche della classe. Gli alunni sono invitati a sperimentare i vari modelli linguistico-espressivi, le proprietà e la struttura del linguaggio verbale e non verbale. All'interno del gruppo classe, si interverrà per potenziare le fondamentali abilità linguistiche e garantire il successo formativo di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro abilità: ascoltare, parlare, leggere, scrivere. Sviluppo delle tecniche della letto-scrittura. Valorizzare competenze e abilità linguistiche. Potenziare la strumentalità di base. Arricchire il codice verbale. Sviluppare le competenze logico-espressive. Lettura: Leggere semplici e brevi testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi cogliendone l'argomento. Ampliare il proprio patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Scrittura: Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere semplici frasi relative al proprio vissuto. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze



ortografiche nella produzione scritta.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica

Approfondimento

Alunni della classe terza (scuola primaria di Marcellinara)

● AMICO FLAUTO (seconda edizione)

La musica ha svolto un ruolo fondamentale nell'educazione fin dall'antichità. Il progetto mira alla diffusione della pratica strumentale sotto forma di musica di insieme. La musica poiché si avvale di un linguaggio unico e universale abbatte le barriere sociali e culturali, favorendo l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale, dell'emozione e del sentimento, della creatività, rappresentando così uno strumento multidimensionale. Il progetto curriculare è stato pensato quindi come attività che può contribuire in maniera sostanziale allo sviluppo globale e armonico dei bambini. In particolare lo studio di uno strumento musicale richiede attenzione, dedizione e concentrazione doti che sempre di più sembrano diminuire ai giorni nostri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere la crescita psicofisica dei ragazzi e vuole: - Favorire il pieno sviluppo della persona - Educare all'ascolto di sé e degli altri - Sviluppare la creatività - Migliorare i rapporti interpersonali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● CREATTIVAMENTE

L'elaborazione dei progetti è parte integrante delle nostre attività didattiche, è uno spazio di esperienze nel quale si concretizzano i nuclei tematici programmati e che vede i bambini protagonisti insieme alle loro famiglie. Motivazione ed interesse saranno i principali attrattori dell'apprendimento perché la scuola può essere educativa solo se attiva. Attraverso il fare, il creare, il costruire i bambini utilizzeranno percorsi alternativi, che favoriranno l'acquisizione di competenze specifiche, legate alla relazione e all'interazione. Per l'anno scolastico 2023/2024 sono stati elaborati dei progetti da realizzare in 4 periodi dell'anno: - Il coro di Natale (Dicembre 2023); - Mi diverto con il mio papà (Festa del papà Marzo 2024); - Laboratorio di pittura con la mia mamma (Festa della mamma Maggio 2024); - Manifestazione finale e saluto dei "remigini" (Giugno 2024)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

- Creare momenti di aggregazione al di fuori del contesto scolastico; - Confrontarsi e collaborare con i pari nelle attività di gruppo, apportando il proprio contributo nel rispetto di tutti; - Partecipare in modo attivo alle varie esperienze, per favorire l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità mnemoniche; - Vivere delle nuove esperienze, in un clima di serenità e collaborazione; - Favorire lo sviluppo dell'autonomia, la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Materiali di facile consumo;



Approfondimento

Tutti i plessi della Scuola dell'infanzia, ad eccezione del plesso di Settingiano, parteciperanno ai 4 progetti proposti.

● LE AVVENTURE DI PINOCCHIO - Da burattino a bambino nel meraviglioso viaggio della vita -.

L'incontro con la fiaba, sollecita esperienze altamente educative ed offre molteplici stimoli, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo. I bambini hanno la possibilità di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni e sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. Risulta fondamentale coinvolgerli attivamente in giochi di finzione e in esperienze di drammatizzazione, di espressione verbale, musicale e del corpo, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più livelli. La fiaba di Pinocchio costituirà il filo conduttore di tutte le attività educative didattiche e laboratoriali per l'anno scolastico 2023/2024. L'analisi dei personaggi che ruotano intorno al nostro protagonista ci porterà a valutare la dimensione etica del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

La ricchezza di situazioni e la varietà dei personaggi della storia sono adatte agli interessi ed ai traguardi di sviluppo delle competenze dei bambini di sei anni al fine di dare una risposta adeguata alle esigenze di tutti e di ciascuno. Il progetto sarà portato avanti durante tutto il corso dell'anno scolastico in orario curricolare a partire dal mese di ottobre e andrà a correlarsi con le attività laboratoriali utili a favorire la comunicazione tra gli alunni, il pensiero logico, la curiosità, la voglia di scoprire. Questo perché l'esperienza "Vissuta" prima di quella "Sentita" è il fondamento per la conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Approfondimento

"Se lo puoi sognare, lo puoi anche fare!"

Auguriamo a tutti i bambini un "viaggio fantastico".

Docente Responsabile

Maria Caterina Foderà

● PICCOLA BIBLIOTECA DI CLASSE

Il progetto, riferito all'area tematica linguistica, scaturisce da un percorso intrapreso già lo scorso anno scolastico: la "lettura in pigiama". Gli alunni sono stati stimolati ed esortati a adottare la sana abitudine di leggere in pigiama la sera. Da qui l'idea di costituire un angolo biblioteca in classe per promuovere ed incentivare la cultura del libro e il piacere di leggere, dando agli alunni la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendere lungo l'arco della vita, per incrementare l'interesse e l'amore verso i libri come momento gradevole attraverso il quale scoprire e acquisire nuove conoscenze sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo. Il libro diventa quindi una particolare occasione di condivisione di emozioni e stati d'animo suscitati dal mondo simbolico racchiuso nelle pagine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Acquisire la capacità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il lessico; sviluppare la creatività; assumere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; acquisire l'abitudine a leggere testi diversi; avvicinarsi affettivamente ed emozionalmente al libro; ampliare l'ascolto e la comunicazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● A SCUOLA CON... RE E REGINA

La motivazione del progetto consiste nell'utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi. Lo scopo non è tanto quello dell'apprendimento del gioco e della teoria scacchistica, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco. Sono questi aspetti a migliorare le capacità di



attenzione e concentrazione e a implementare le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Concentrazione · Autocontrollo · Capacità di risolvere problemi · Memoria · Autostima · Inclusione · Responsabilità · Rispetto delle regole e delle opinioni altrui

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● LA FESTA DELLA MATEMATICA: GIOCHI CON IL PI GRECO DAY

Il Pi greco è una costante matematica indicata con la lettera greca (π) e l'idea di dedicargli una



celebrazione, che avviene contemporaneamente in tutto il mondo, riconosciuta ufficialmente in Italia il 14 marzo 2017 dove il Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca e del Merito ogni anno organizza una serie di iniziative, nasce dalla volontà di avvicinare gli alunni all'affascinante mondo della matematica. Lo scopo del progetto, infatti, è quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della matematica stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli alunni stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Conoscere la storia del Pi-Greco. Realizzare produzioni creative. Costruire giochi matematici individuandone le regole. Disegnare la figura geometrica del cerchio individuandone le caratteristiche e utilizzando, inizialmente, misure arbitrarie. Comprendere il concetto di misura del cerchio e della circonferenza. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● SuperScienceMe: PICCOLI RICERCATORI IN LABORATORIO

Il progetto SuperScienceMe, da cui dipanano le diverse attività, è un progetto Europeo che declina nella pratica dell'incontro tra ricerca e territori cinque missioni fondamentali: salute e qualità della vita, oceani e mari puliti, suolo e cibo sani, SOS clima, città green e smart. Investe, insomma, il fondamentale ruolo della ricerca universitaria per raggiungere standard di benessere e vivibilità. L'obiettivo del progetto è quello di portare la ricerca scientifica all'interno delle scuole e far toccare con mano agli studenti, piccoli e grandi, le scoperte scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.



Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

Risultati attesi

- Migliorare la qualità dell'insegnamento; -Favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale; - Mettere in pratica le competenze acquisite; - Valorizzare il nostro istituto in termini di innovazione didattica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PERCORSO TEATRALE PER BAMBINI DI SCUOLA PRIMARIA - FINE ANNO SCOLASTICO.

Il progetto si pone come interdisciplinare e trasversale e integra più linguaggi e forme espressive quali: il linguaggio corporeo, verbale e corale. Nella fascia di età 10/11 anni i bambini sono creativi alla massima potenza, adattabili a vari contesti e assorbenti come spugne, per cui è possibile proporre un percorso laboratoriale di "animazione teatrale". Il laboratorio teatrale, rivolto agli alunni di classe Quinta, si propone di stimolare la capacità espressiva e le abilità relazionali dei ragazzi e si prefigge la possibilità di sperimentare punti di vista diversi e di sviluppare le capacità propositive di ciascuno. Inoltre si pone l'obiettivo di fare attività artistiche per fornire agli alunni uno "spazio didattico" dove possano sperimentare un diverso modo di fare attività e mettere a frutto le loro caratteristiche individuali, sia nel campo della



comunicazione che in quello artistico-espressivo. La prima parte del laboratorio viene incentrata sulla costituzione del gruppo e l'assegnazione dei diversi ruoli ai vari personaggi, mentre la seconda parte sviluppa un tema specifico: la fine di un ciclo tanto fondamentale quanto indimenticabile e sarà finalizzata alla realizzazione di una performance, un Musical intitolato: "Addio scuola Primaria: Un baule di ricordi". La messa in scena dello spettacolo finale avverrà verso la fine del mese di Maggio o nei primi giorni del mese di Giugno, prima della fine dell'anno scolastico, per congedarsi da un quinquennio scolastico importante e sarà un momento di condivisione nell'incontro con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire il significato di amore per la vita in un clima di collaborazione e disponibilità. Apprezzare valori quali: amicizia, fratellanza, solidarietà e gioia condivisa. Superare forme di timidezza, incertezze e paure. Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione nelle attività di gruppo. Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative. Valorizzare le attitudini di ciascun alunno e le "diversità" per un reciproco arricchimento. Essere pronti a saper affrontare un nuovo percorso scolastico. Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Attraverso la manifestazione finale sarà rilevata: la capacità di comprendere il compito assegnato e di organizzare il lavoro; il grado di partecipazione, impegno, interesse e lo sviluppo della loro creatività.

● NATALE PER TUTTI - 4[^] EDIZIONE

Il progetto coinvolge tutte le classi e nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al mondo musicale attraverso il canto corale per dare loro la possibilità di esprimersi liberamente, valorizzando al meglio le potenzialità già in loro possesso. Inoltre si pone l'obiettivo di fare attività artistiche e musicali per fornire agli alunni uno "spazio didattico" dove possano sperimentare un diverso modo di fare attività e mettere a frutto le loro caratteristiche individuali, sia nel campo della comunicazione che in quello artistico-espressivo. La messa in scena dello spettacolo finale avverrà subito prima di Natale e sarà un momento di condivisione e convivialità nell'incontro con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere il valore delle Festività Cristiane nell'esperienza personale e sociale. Scoprire il significato di far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Favorire la conoscenza di usi e tradizioni Natalizie, di canti popolari e poesie legate al Natale per il recupero delle proprie radici culturali e delle proprie tradizioni. Valorizzare le attitudini di ciascun alunno e le "diversità" per un reciproco arricchimento. Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative. Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione nelle attività di gruppo. Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Attraverso la manifestazione finale si rileverà il grado di partecipazione, impegno, interesse e cooperazione degli alunni.



A LIBRO APERTO 1

FINALITA': promuovere la conoscenza dell'oggetto libro nella sua evoluzione; promuovere la conoscenza di luoghi, formali e informali, in cui si produce cultura; sviluppare il piacere della lettura; contribuire ad una maggiore coesione sociale tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche di base Implementare il piacere della lettura Conoscere spazi culturali presenti sul territorio Rafforzare le relazioni sociali tra pari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Sono programmate visite guidate e/o incontro con esperto



Approfondimento

I destinatari sono i ragazzi delle Classi prime di Marcellinara e Settingiano.

● A LIBRO APERTO 2

sviluppare il piacere della lettura ad alta voce; sviluppare abilità e competenze basilari per il successo scolastico; attività di orientamento attraverso la conoscenza di nuove figure professionali; contribuire ad una maggiore coesione sociale tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo



Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche di base Implementare il piacere della lettura Conoscere spazi culturali presenti sul territorio Rafforzare le relazioni sociali tra pari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Sono programmate visite guidate e/o incontro con esperto

Approfondimento

I destinatari sono i ragazzi delle Classi seconde di Marcellinara e Settingiano.

● I GIOCHI MATEMATICI

I giochi matematici costituiscono una modalità di apprendimento della matematica che stimola nei ragazzi l'interesse e un diverso atteggiamento verso la disciplina. Ogni bando o concorso a cui l'I.C. parteciperà sarà finalizzato a promuovere e sviluppare le competenze logiche, linguistiche e matematiche nel rispetto della valorizzazione delle eccellenze. Nel nostro I.C. hanno acquisito particolare rilevanza le Olimpiadi di matematica proposte da Gioiamathesis (per alunni dai 5 ai 18 anni), ente accreditato dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze; il nostro Istituto partecipa dal 2013. I giochi sono finalizzati all'apprendimento della matematica secondo la metodologia di Emma Castelnuovo. Il centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano promuove i seguenti due progetti per la scuola primaria e secondaria di primo grado: · "Giochi d'Autunno" (dalle classi quarte primaria in poi) che consistono in una serie di giochi matematici sviluppati a seconda della fascia di età dei partecipanti. Il nostro I.C. partecipa già da diversi anni. · "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" per la scuola secondaria di primo grado. I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono una gara articolata in quattro fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 e in 90 o 120 minuti per le altre categorie. Le quattro fasi sono: - i Quarti di finale - le Semifinali - la Finale nazionale che si svolgerà a Milano, in Bocconi - la Finalissima internazionale. · per la scuola secondaria di primo grado è il secondo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8



competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Far sperimentare, agli alunni, l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica per promuovere varie abilità mentali e abilità personali, tra cui: · Concentrazione · Autocontrollo · Capacità di risolvere problemi · Memoria · Autostima · Inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● GUARDA IL MIO MONDO E IL TUO MONDO CAMBIERÀ

Il progetto nasce dalla necessità di educare le nuove generazioni a riconoscere e rispettare le diversità di tutti e vederle come una ricchezza. Si ritiene utile e doveroso spiegare cosa sia la disabilità e come ci si rapporta ad essa al fine di abbattere le eventuali barriere che pongono limiti alle relazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

-Migliorare l'inserimento scolastico e sociale dei bambini con bisogni educativi speciali. - Garantire il diritto ad una vita più autonoma e tutelata possibile. - Promuovere la cultura della disabilità come valore aggiunto e irrinunciabile. - Promuovere le relazioni significative in cui l'alunno con bisogni speciali possa sentirsi parte integrante di un gruppo classe. - Fare agire attivamente i bambini all'interno di un gruppo classe.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Parteciperanno al progetto tutti gli alunni della scuola primaria del plesso di Settingiano

● A SCUOLA, IO NON RISCHIO

La proposta progettuale si inserisce nel percorso trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio, con le associazioni operanti a livello provinciale e/o nazionale, con la collaborazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi Rispettare le regole condivise Analizzare le interrelazioni tra uomo e ambiente Individuare gli elementi che caratterizzano il paesaggio riconoscendone il valore ambientale da tutelare e valorizzare Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. Conoscere le caratteristiche e le attribuzioni proprie delle istituzioni democratiche Avvicinare i più piccoli alle Istituzioni, promuovendone il senso civico



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

spazi esterni alla scuola per esercitazioni varie

Approfondimento

Nel progetto ci si avvarrà della collaborazione di esperti dell'INGV, della Protezione civile Regione Calabria; Carabinieri del reparto Biodiversità di Catanzaro

● LA PALESTRA DEI GIOVANI LETTORI

Il progetto "La palestra dei giovani lettori" riunisce, in una logica verticale che partirà dalla Scuola dell'Infanzia e continuerà nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, tutte le iniziative legate alla promozione del libro e della lettura che saranno attivate dal nostro istituto durante l'anno scolastico. L'obiettivo è quello di creare nella nostra scuola un'autentica cultura del libro e lettori motivati e competenti, per i quali la lettura non sia solo un obbligo ed un compito esclusivamente didattico, ma uno strumento di crescita personale e una buona consuetudine da mantenere per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.



Risultati attesi

I vari percorsi di lettura proposti dovranno: avvicinare i ragazzi alla lettura come strumento di conoscenza, di svago, di libertà, di ricerca e di apertura verso il mondo Incrementare i lettori "forti" tra gli studenti, affinché non abbandonino l'abitudine alla lettura, concluso il ciclo di studi. Favorire l'accesso degli studenti alla biblioteca digitale e l'utilizzo della stessa attraverso il prestito Migliorare le competenze linguistiche e digitali ed educare alla media literacy Accrescere la capacità di ascolto, concentrazione, attenzione Migliorare il rendimento scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● E-Twinning

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico, è la community online aperta a tutte le scuole d'Europa. Si tratta di un'iniziativa diretta dalla Commissione Europea nata per integrare le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. eTwinning amplia le opportunità pedagogiche che vengono offerte a insegnanti e studenti, motiva ad apprendere e apre le classi all'Europa. Gli elementi caratterizzanti dell'Azione eTwinning sono: - la dimensione europea - l'utilizzo delle TIC



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.



Risultati attesi

Dare vita a progetti didattici con partner EU. Condividere e confrontare esperienze e idee. Collaborare e sperimentare insieme (innovare).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● TRINITY EXAMS - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il Trinity è un corso di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base e ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva. E' indispensabile, pertanto, che gli studenti sviluppino, attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening e speaking), le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in inglese, opportunamente guidati verso un uso più autonomo della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

Risultati attesi

Migliorare la comprensione e produzione orale. Accrescere la motivazione nello studio della lingua inglese. Certificare le competenze per il livello A2 previsto in uscita alla fine della SSIG.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento



Il metodo impiegato sarà basato su un approccio di tipo comunicativo. Verranno proposte attività tali da mettere l'alunno a proprio agio nell'uso della lingua straniera, attraverso drammatizzazione di dialoghi, attività a coppie, risposte a domande personali.

Si procederà da contesti di lingua significativi, calati in ambiti reali e quotidiani, stimolando i ragazzi alla comprensione ed espressione in lingua inglese, entrando così in rapporto interattivo e rispondendo in modo adeguato nelle situazioni proposte

● TRINITY EXAMS - SCUOLA RIMARIA

Il Trinity è un corso di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base e ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva. E' indispensabile, pertanto, che gli studenti sviluppino, attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening e speaking), le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in inglese, opportunamente guidati verso un uso più autonomo della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

Risultati attesi

Migliorare la comprensione e produzione orale. Accrescere la motivazione nello studio della lingua inglese. Certificare le competenze per il livello A1 previsto in uscita alla fine della scuola primaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Il metodo impiegato sarà basato su un approccio di tipo comunicativo. Verranno proposte attività tali da mettere l'alunno a proprio agio nell'uso della lingua straniera, attraverso drammatizzazione di dialoghi, attività a coppie, risposte a domande personali.

Si procederà da contesti di lingua significativi, calati in ambiti reali e quotidiani, stimolando i ragazzi alla comprensione ed espressione in lingua inglese, entrando così in rapporto interattivo e rispondendo in modo adeguato nelle situazioni proposte



● “NATALE IN MUSICA” CON IL PICCOLO CORO DI SETTINGIANO

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al mondo musicale attraverso la formazione di un gruppo corale creato appositamente in occasione delle festività natalizie in previsione dell'evento finale che si concretizzerà con un concerto. Questo progetto intende dare seguito alla formazione del “Piccolo Coro di Settingiano” creato già lo scorso anno scolastico dando nuovamente la possibilità a tutti gli alunni di ritrovarsi in un unico gruppo corale per esprimersi liberamente e per valorizzare al meglio le potenzialità già in loro possesso e con l'intento di portare allegria in musica nel periodo delle festività. Inoltre si pone l'obiettivo di portare nella didattica le attività artistiche riguardanti il periodo natalizio, anche attraverso attività musicali e di drammatizzazione e intende inoltre fornire agli alunni uno “spazio didattico” dove si possa sperimentare un diverso modo di lavorare in sinergia e mettere a frutto le proprie caratteristiche individuali, sia nel campo della comunicazione che in quello artistico-espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali; Utilizzo di tecniche ed esperienze musico-espressive e musica d'insieme; Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica; Sviluppo di relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso; Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale; Esplorazione delle potenzialità della narrazione dei testi musicali; Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Approfondimento

Il progetto considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita e intende



privilegiare la loro spontaneità e creatività.

Si darà spazio, pertanto, ad attività di canto, ballo e di drammatizzazione, al fine di promuovere lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e di sensibilità verso gli altri in uno spirito di piena collaborazione.

La messa in scena dello spettacolo finale avverrà nel periodo prima di Natale e sarà un momento di convivialità da condividere con le famiglie.

● LET'S SPORT

Il progetto mira alla pratica dell'attività sportiva come momento di formazione integrale della personalità del bambino, migliorando l'autostima e la fiducia in sé. L'educazione fisica sarà la base di lancio per l'acquisizione delle competenze relative a tutte le discipline poiché è pienamente trasversale ad esse. Si favorirà la partecipazione attiva di alunni con disabilità, migliorandone l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Punteremo sui concetti di responsabilità, di azioni per il bene comune, di fair play, di rifiuto della non violenza e, infine, di avere basilari conoscenze di educazione alla salute con regole sulle abitudini volto ad un corretto stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Inclusione e partecipazione attiva di alunni speciali favorendone la socializzazione. -Sviluppo dell'autostima, controllo del proprio corpo e fiducia in sé stessi. -Acquisizione delle competenze relative a tutte le discipline grazie alla sua trasversalità. -Avere basilari conoscenze di educazione alla salute per un corretto stile di vita . -Valorizzazione del concetto di Fair play,gioco corretto, rispetto delle regole e rifiuto della violenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Nell'ultima giornata parteciperà una maratoneta,Francesca Paone, cittadina di Marcellinara reduce dall'ultima maratona di New York.

● PERCORSO TEATRALE PER BAMBINI DI SCUOLA PRIMARIA NATALE 2023



Nella fascia di età 10/11 anni i bambini sono creativi alla massima potenza, adattabili a vari contesti e assorbenti come spugne, per cui è possibile proporre un percorso laboratoriale di "animazione teatrale". Il laboratorio teatrale, rivolto agli alunni di classe Quinta, si propone di stimolare la capacità espressiva e le abilità relazionali dei ragazzi e si prefigge la possibilità di sperimentare punti di vista diversi e di sviluppare le capacità propositive di ciascuno. Inoltre si pone l'obiettivo di fare attività artistiche per fornire agli alunni uno "spazio didattico" dove possano sperimentare un diverso modo di fare attività e mettere a frutto le loro caratteristiche individuali, sia nel campo della comunicazione che in quello artistico-espressivo. La prima parte del laboratorio viene incentrata sulla costituzione del gruppo e l'assegnazione dei diversi ruoli ai vari personaggi, mentre la seconda parte sviluppa un tema specifico e sarà finalizzata alla realizzazione di una performance. La messa in scena dello spettacolo finale avverrà prima di Natale e sarà un momento di condivisione e convivialità nell'incontro con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere il valore delle Festività Cristiane nell'esperienza personale e sociale. Scoprire il significato di far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Favorire la conoscenza di usi e tradizioni Natalizie e poesie legate al Natale per il recupero delle proprie radici culturali e delle proprie tradizioni. Maturare delle proprie opinioni e sviluppare un pensiero critico relativo al vero significato del Natale Cristiano. Valorizzare le attitudini di ciascun alunno e le "diversità" per un reciproco arricchimento. Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative. Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione nelle



attività di gruppo. Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Attraverso la manifestazione finale si rileverà il grado di partecipazione, impegno, interesse e cooperazione degli alunni.

● A SCUOLA DI LEGALITÀ...UN VIAGGIO CON PEPPINO IMPASTATO

Vivere la scuola significa fare anche, all'interno di essa, esperienze che aiutano i ragazzi a confrontarsi con il mondo esterno. Il progetto didattico è ambizioso, perché in esso confluiscono competenze diverse attraverso le quali i ragazzi potranno mettersi in gioco totalmente, esprimendo il loro mondo interiore che molto spesso rimane là, nascosto dietro i banchi di scuola. È soprattutto un'occasione per crescere insieme divertendosi. L'intento principale è di abolire i confini tra il mondo degli adulti, dei professori e quello degli adolescenti; la speranza è di poter costruire situazioni scolastiche per provare a essere se stessi e dove le singole differenze possono diventare stimolo per migliorarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

L'educazione all'affettività rappresenta un interessante stimolo per la conquista di un adeguato



benessere psico-fisico; infatti le attività del progetto sono volte anche a perseguire obiettivi conoscitivi, relazionali, affettivi, organizzativi e socializzanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica

● VOGLIA DI MUSICAL: LA DIVINA COMMEDIA

Il progetto è finalizzato alla conquista di un adeguato benessere psico-fisico tramite attività che, oltre a perseguire obiettivi conoscitivi, permettono di perseguire obiettivi relazionali, affettivi, organizzativi e socializzanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Realizzare messaggi musicali, anche attraverso l'improvvisazione e partecipando al processo di elaborazione collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

● CIAK: UN PROCESSO SIMULATO

Vivere la scuola significa fare anche, all'interno di essa, esperienze che aiutano i ragazzi a confrontarsi con il mondo esterno. Il progetto didattico è ambizioso, perché in esso confluiscono competenze diverse attraverso le quali i ragazzi potranno mettersi in gioco totalmente, esprimendo il loro mondo interiore che molto spesso rimane là, nascosto dietro i banchi di scuola. È soprattutto un'occasione per crescere insieme divertendosi. L'intento principale è di abolire i confini tra il mondo degli adulti, dei professori e quello degli adolescenti; la speranza è di poter costruire situazioni scolastiche per provare a essere se stessi e dove le singole differenze possono diventare stimolo per migliorarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

L'educazione all'affettività rappresenta un interessante stimolo per la conquista di un adeguato benessere psico-fisico; infatti le attività del progetto sono volte anche a perseguire obiettivi conoscitivi, relazionali, affettivi, organizzativi e socializzanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

- **IN VOLO CON LA GRAMMATICA_Progetto "Fuori la lingua!"_PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"-10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo".**
-

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso a tutti gli ambiti culturali.

L'apprendimento di regole e strutture sintattiche può essere potenziato con pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. Il laboratorio si concentra sulle diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; sullo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione



civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

- Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti - Contribuire ad una maggiore coesione sociale tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

- **ConFABULANDO_Progetto "Fuori la lingua!"_PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"- 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II**
-



ciclo”.

Il laboratorio intende favorire lo studio dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sulle diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di prodotti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni



della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

- Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti - Contribuire ad una maggiore coesione sociale tra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CON UN LIBRO IN MANO_Progetto "Fuori la lingua!"_PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"-10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo

Il laboratorio intende favorire lo studio dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sulle diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di prodotti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.



Risultati attesi

- Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti - Contribuire ad una maggiore coesione sociale tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● KEEP GOING_Progetto "Fuori la lingua!"_PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"- 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo"

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive sempre più orientate all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra sullo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative,



aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico: diventa pertanto necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal web. Le e- community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog ed editor condivisi. Grazie agli strumenti citati si possono realizzare collaborativamente un giornalino online, una guida della città, e-book . L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto



scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

-Innalzare i risultati delle prove INVALSI nella lingua inglese - Leggere e comprendere brevi e semplici testi con strategie adeguate allo scopo - □Scrivere semplici resoconti/messaggi su argomenti personali e di vita quotidiana - □Descrivere oralmente situazioni, interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SENZA PROBLEMI_Progetto "Fuori la lingua!"_PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"- 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo".

Visti gli obiettivi generali che sono attribuiti all'insegnamento della matematica dalle disposizioni di legge, ma più in generale dalla nostra società, il percorso didattico si propone di sviluppare e potenziare l'apprendimento della matematica utile e della matematica come strumento di pensiero che consenta agli allievi di descrivere, leggere e interpretare la realtà. Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, è di carattere induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.



Risultati attesi

- Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica - Incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco - Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche - Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi - utilizzare la matematica appresa per il trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico: descrivere un fenomeno in termini quantitativi, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● (curi)AMO IL BELLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Introdurre percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi implica una riformulazione della funzione educativa della scuola a cui è affidato il compito di supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Studentesse e studenti diventano così protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

E' necessario quindi creare un nuovo alfabeto ecologico coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e incentrato sui metodi di attuazione dell'Economia Circolare e prendere in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e il raggiungimento dei relativi obiettivi ovvero:

- per la tutela dell'ambiente;
- per lo sviluppo economico;
- per lo sviluppo sociale.

L'economia circolare rappresenta una sfida epocale che punta all'eco-progettazione di prodotti durevoli e riparabili per prevenire la produzione di rifiuti e massimizzarne il recupero, il riutilizzo e il riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale si inserisce in un percorso trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica e vuole promuovere "l'educazione al bello" che deve essere intesa da un lato come educazione all'ascolto, all'osservazione, educazione a rispettare la natura, l'ambiente che ci circonda, le opere d'arte, dall'altro come educazione ad accettare la diversità e al rifiuto dell'omologazione.

Con i percorsi che si intendono realizzare si porteranno gli alunni alla conoscenza del proprio territorio, perché la conoscenza è il primo passo per tutelarlo e preservarlo, rendendoli consapevoli della propria identità culturale, dello straordinario patrimonio naturalistico e culturale, architettonico della nostra regione, che va preservato e curato.

Grazie alla collaborazione della Sovrintendenza delle Belle Arti della provincia di Catanzaro e Crotona, gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Martelletto saranno guidati alla scoperta del territorio grazie al personale specializzato attraverso alcune uscite sul territorio durante le quali gli alunni diventeranno "archeologi in erba" mettendo le mani proprio in scavi già avviati.

Per comprendere l'educazione all'ambiente naturale e alla natura si realizzeranno esperienze di tipo laboratoriale:

- per allestire le aiuole delle piante aromatiche;
- per conoscere l'orto e le sue stagioni, le piante officinali;
- per raccogliere fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte;
- per comprendere il ciclo vitale delle piante e loro differenze.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tappeto tecnologico:
idee, spazi e competenze
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è dotato di un laboratorio mobile con dispositivi e di strumenti per la robotica educativa che possono trasformare un'ordinaria aula in uno spazio multimediale e d'interazione. L'aula si trasforma, così, in uno spazio in grado di produrre una varietà di configurazioni diverse: alunni/docente o alunni/alunni. La **complementarietà e l'inter-operatività degli spazi** sta alla base di una diversa idea di edificio scolastico che deve essere in grado di garantire l'interazione. La struttura spaziale, interpretabile anche come una matrice con ambienti di maggiore specializzazione e ambienti generici, diventa relazionale e offre varie modalità di attività individuali o di gruppo.

L'istituto sta portando avanti un'innovazione curricolare, nell'ambito dell'autonomia e della flessibilità, costruendo percorsi curricolari di potenziamento, rinforzo e modellamento delle competenze, in coerenza con gli strumenti tecnologici adottati. La realizzazione del curricolo digitale si attua in modo che ad ogni età corrisponda l'applicazione o il dispositivo adatto. Pertanto l'istituto:

- valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attua interventi adeguati nei riguardi della diversità;
- favorisce l'esplorazione e la scoperta;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- incoraggia l'apprendimento collaborativo;
- promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizza attività didattiche in forma di laboratorio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding hypertext
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso questa attività l'istituto si prefigge di coinvolgere un nutrito numero di insegnanti al fine di sviluppare il pensiero computazionale su un maggior numero di alunni, aiutandoli a pensare meglio ed in modo creativo, favorendo l'acquisizione delle basi della programmazione informatica, illustrando comandi in modo semplice ed intuitivo.

Tutto ciò è importante, anche, per saper progettare una procedura efficace per situazioni analoghe, acquisire un semplice linguaggio di programmazione, rappresentare, confrontare e ordinare numeri, proporre possibili soluzioni a problemi "aperti", acquisire ed interpretare le informazioni e selezionarle a seconda dello scopo.

Titolo attività: Imparare facendo ...
Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di educare, a partire dalla scuola dell'infanzia, al pensiero computazionale, ossia alla capacità di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

risolvere problemi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Il progetto di robotica si inserisce naturalmente nelle attività della scuola dell'infanzia dove il denominatore comune è il laboratorio esperienziale, attraverso cui i bambini vivono in prima linea il processo di apprendimento. L'impianto progettuale è caratterizzato dal compensare i bisogni di apprendimento dei bambini nella fascia di età di riferimento ed è finalizzato al potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione, allo sviluppo delle capacità logiche, all'analisi e risoluzione di situazioni problematiche. Tutto ciò attraverso il "learning by doing" per imparare facendo, giocando, riflettendo, pensando e acquisendo consapevolezza delle azioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Lavorando in digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, specialmente in questi ultimi anni, come dal PNSD (che intende promuovere l'innovazione e la digitalizzazione della scuola italiana), ha implementato le dotazioni hardware e ha potenziato le attività didattiche e la formazione degli insegnanti, sia in seno all'Istituto, sia attraverso l'auto-formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

individuale. La maggior parte dei docenti utilizza ormai con dimestichezza le nuove tecnologie. Nell'istituto è presente la figura dell'Animatore Digitale, il quale ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti. E', inoltre, presente il Team docenti per l'innovazione digitale che supporta e accompagna l'innovazione didattica di questo Istituto, nonché l'attività dell'animatore digitale. Le proposte e le attività di aggiornamento e di formazione sono attuate secondo il diritto-dovere di formazione del personale, tenendo conto dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio Docenti; delle risultanze del RAV, del confronto dei docenti con il Team interno; dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio; delle risorse disponibili nell'Istituto; delle iniziative progettuali appena approvate o in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento. Attraverso quest'azione formativa si intende favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze e delle metodologie digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA DI MIGLIERINA - CZAA83001P

INFANZIA DI AMATO - CZAA83002Q

INFANZIA DI MARCELLINARA - CZAA83003R

INFANZIA DI SETTINGIANO - CZAA83004T

INFANZIA DI MARTELLETTO - CZAA83005V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli



apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del nostro Centro Istruzione e Formazione nonché di una procedura definita. Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti descrittori:

- 1) Correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
- 2) Partecipazione alla vita scolastica, intesa come frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe e della scuola, disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune relativi anche al funzionamento della scuola;
- 3) Eventuali note e/o sanzioni disciplinari a carico dello studente. Per nota si intende un'annotazione scritta dal docente sul registro di classe nella quale viene descritto un comportamento non corretto osservato in uno studente. Per sanzione disciplinare si intende un provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe a carico di uno studente che abbia manifestato specifici comportamenti scorretti. La sanzione può prevedere la sospensione di uno o più giorni dalla frequenza scolastica tramutabile, a scelta dello studente, nello svolgimento di un'attività proposta dalla scuola con finalità educativa.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DON G.MARAZITI MARCELLINARA - CZIC83000T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Griglie di osservazione relative ai Campi di esperienza

Allegato:

Griglie di osservazione_Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LIVELLI DI APPRENDIMENTO in ED. CIVICA

Allegato:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO in ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI SCUOLA SECONDARIA



Allegato:

Griglie Valutazione Prove Orali Scuola Secondaria I grado_ a.s. 23-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO a.s. 2023/24

Allegato:

Griglie Valutazione Comportamento Scuola Primaria-Scuola Secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva_a.s. 23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO D'ISTRUZIONE



Allegato:

Criteria ammissione agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS MARCELLINARA - CZMM83001V

SMS MIGLIERINA - CZMM83002X

SMS SETTINGIANO - CZMM830031

Criteria di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012, così come modificato dalla legge 92/2019) compresa l'educazione civica, materia interdisciplinare il cui insegnamento sarà a cura dei docenti di approfondimento, matematica e scienze e tecnologia. In ciascuna classe, inoltre, tra questi docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore.

GRIGLIA VALUTAZIONI:

10

L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità sicure e le esercita con creatività;
- si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;



- ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;
- utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;
- è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.

9
L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:

- possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni;
- si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;
- ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi;
- utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;
- è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.

8
L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti;
- è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure;
- ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti;
- in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina;
- è in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze.

7
L'alunno ha raggiunto un livello adeguato di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina;
- mette in atto correttamente semplici procedure;
- ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti;
- utilizza un linguaggio corretto;
- è in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.

6
L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità essenziali;
- mette in atto procedure semplici;



- ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante;
- utilizza un linguaggio generalmente corretto

5

L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità limitate;
- mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette;
- ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;
- utilizza un linguaggio generico e poco corretto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, materia interdisciplinare sarà a cura dei docenti di approfondimento, matematica e scienze e tecnologia. In ciascuna classe, inoltre, tra questi docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore, che ha, tra gli altri compiti, quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92)

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

- CONDOTTA
- ATTEGGIAMENTO VERSO GLI ALTRI E LE COSE
- RISPETTO DELLE REGOLE
- PROGRESSI NEGLI APPRENDIMENTI

GIUDIZIO SINTETICO - OTTIMO: Comportamento consapevole, responsabile, collaborativo

DESCRITTORI

Utilizza materiali e attrezzature proprie e altrui con cura e responsabilità.

Si relaziona in modo sempre corretto con i compagni e gli insegnanti.

Rispetta consapevolmente le regole e assolve in modo autonomo e scrupoloso gli obblighi scolastici.

Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.



E' attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni in difficoltà.
Fornisce contributi positivi durante le attività.
Ha evidenziato un'ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento.

GIUDIZIO SINTETICO - DISTINTO: Comportamento responsabile e collaborativo
DESCRITTORI

Utilizza materiali e attrezzature proprie e altrui con cura e responsabilità.
Si relaziona in modo sempre corretto con i compagni e gli insegnanti.
Rispetta autonomamente le regole e assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.
Generalmente è attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni in difficoltà.
Fornisce contributi positivi durante le attività.
Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento.

GIUDIZIO SINTETICO - BUONO: Comportamento corretto e collaborativo
DESCRITTORI

Utilizza materiali e attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura.
Si relaziona in modo corretto con i compagni e gli insegnanti.
Generalmente rispetta le regole e assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.
Collabora con i compagni e, se sollecitato, fornisce contributi durante le attività.
Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di apprendimento.

GIUDIZIO SINTETICO - DISCRETO: Comportamento generalmente corretto
DESCRITTORI

Utilizza materiali e attrezzature proprie e altrui con cura.
Si relaziona in modo generalmente corretto con i compagni e gli insegnanti.
Non sempre rispetta le regole; interrompe compagni e insegnanti, chiacchiera e non rispetta i turni negli interventi. Non sempre è puntuale nelle consegne (avvisi, verifiche, materiali didattici).
Assolve in modo superficiale/non regolare gli obblighi scolastici.
Collabora solo con alcuni compagni.
Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento.

GIUDIZIO SINTETICO - SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto
DESCRITTORI

Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le attrezzature della scuola con scarsa cura.
Si relaziona in modo poco corretto con i compagni e gli insegnanti.
Ha scarso rispetto delle regole; non ascolta i richiami, disturba la lezione (gioca, chiacchiera, si distrae).



Non porta i materiali (avvisi, libri, quaderni, strumenti) e non è puntuale nelle consegne.
E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti.
Non collabora o si rifiuta di collaborare con i compagni.
La progressione nei vari percorsi di apprendimento non è del tutto adeguata.

GIUDIZIO SINTETICO - NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto

DESCRITTORI

Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le attrezzature della scuola con scarso rispetto.
Si relaziona in modo poco corretto/irrispettoso con i compagni e gli insegnanti e persiste in tale comportamento nonostante interventi e sanzioni disciplinari.
Manifesta un rifiuto sistematico delle regole; non valuta le conseguenze delle sue azioni.
Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di



comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Cio' avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può comunque deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA DI MIGLIERINA - CZEE830021

PRIMARIA MARCELLINARA CAPOLUOGO - CZEE830032



PRIMARIA DI AMATO - CZEE830043

PRIMARIA DI MARTELLETTO - CZEE830054

PRIMARIA DI SETTINGIANO - CZEE830065

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Primaria si pone come scuola formativa. Le attività didattiche sono finalizzate all'acquisizione degli apprendimenti di base e allo sviluppo delle potenzialità cognitive. Ai docenti compete la responsabilità della valutazione e la scelta dei relativi strumenti. La valutazione, delineata nelle Linee Guida (OM 172/2020), conferma e rafforza la sua funzione formativa in quanto, per ciascun alunno, sarà valutato il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati e appositamente selezionati, per ciascuna disciplina, come oggetto di valutazione periodica e finale. In questo processo che vede l'alunno non descritto o circoscritto in un voto, ma «narrato» nel suo percorso di apprendimento, per la valutazione degli obiettivi sono stati individuati quattro livelli di apprendimento AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Ciascun livello si attribuisce in base ai seguenti descrittori:

- autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- continuità nella manifestazione dell'apprendimento, considerato che vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

AVANZATO

Autonomia: l'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.

Tipologia della situazione: l'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).

Risorse mobilitate: l'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.

Continuità: l'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.



INTERMEDIO

Autonomia: l'alunno porta a termine il compito in completa autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.

Tipologia della situazione: l'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo solo in situazioni note mentre, in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.

Risorse mobilitate: l'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.

Continuità: l'alunno porta a termine il compito con continuità.

BASE

Autonomia: l'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.

Tipologia della situazione: l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.

Risorse mobilitate: l'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.

Continuità: l'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Autonomia: l'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.

Tipologia della situazione: l'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità l'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.

Risorse mobilitate: l'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.

Continuità: l'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

Nel Documento di Valutazione, oltre ai livelli, sarà espresso un giudizio globale sull'intero percorso di apprendimento. La valutazione per l'IRC sarà espressa con le consuete modalità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da decisione del collegio dei docenti, l'insegnamento dell'educazione civica nella Scuola Primaria è affidato ad un unico docente che la svolge per un'ora settimanale. La valutazione viene eseguita con gli stessi criteri utilizzati per le altre materie.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico (NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO).

Alle famiglie sarà assicurata un'informazione costante e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, pur nella necessaria distinzione di ruoli e funzioni.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO

Pieno rispetto delle regole di convivenza.

Disponibilità verso gli altri, comprensione ed accettazione dei diversi punti di vista.

Inserimento attivo e consapevole all'interno del gruppo, riconoscendo diritti e bisogni, opportunità, limiti e regole.

Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici.

DISTINTO

Rispetto delle norme fondamentali delle regole di convivenza.

Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

Correttezza nei rapporti interpersonali.

Assolvimento regolare dei doveri scolastici.

BUONO

Sporadici episodi di mancato rispetto delle regole di convivenza.

Rapporti sufficientemente collaborativi.

Rapporti interpersonali non sempre corretti.

Assolvimento discreto dei doveri scolastici.

SUFFICIENTE

Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole di convivenza.

Condotta non sempre corretta nel rapporto con docenti, compagni, personale della scuola.

Manifestazioni di disinteresse e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche.

NON SUFFICIENTE

Continue e reiterate mancanze di rispetto delle regole di convivenza.



Comportamenti lesivi della dignità dei compagni e degli adulti.
Completo disinteresse al dialogo educativo ed al lavoro cooperativo.
Mancato assolvimento dei doveri scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati solo casi di eccezionale gravità e cioè quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Le suddette condizioni sono accertate in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. La decisione è assunta all'unanimità.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo, nel documento individuale di valutazione, e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto, da sempre attento alla centralità dell'alunno, accoglie appieno le indicazioni fornite dalla recente normativa, che sottolinea la necessità di dare una più adeguata risposta ai diversi Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nei vari ordini di scuola.

Traguardi: consolidamento e potenziamento delle pratiche di inclusione con prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, bullismo e al cyberbullismo.

Recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenze, con personalizzazione dei percorsi formativi.

Il Dirigente, che coordina il GLI:

Promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola (docenti, collaboratori, assistenti).

Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione.

Coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione dei piani didattici.

Cura il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL. Enti di formazione, cooperative, scuole, servizi sociosanitari, ecc.).

Attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva.

La scuola progetta interventi specifici in rapporto ai bisogni individuali degli alunni e mette in atto diverse strategie per favorirne l'inclusione. A tale scopo si lavora sulla collaborazione, cooperazione e clima della classe. Oltre all'utilizzo strategico dell'organico funzionale per lo svolgimento di attività didattiche finalizzate all'inclusione degli alunni alla prevenzione dell'abbandono e al contrasto dell'insuccesso scolastico e formativo, grazie ai fondi regionali (legge 27/85), si



garantisce la presenza di altre figure specialistiche, di supporto agli alunni disabili.

La scuola progetta attività di alfabetizzazione culturale per alunni stranieri condividendo progetti avviati dalle Amministrazioni comunali per l'accoglienza di rifugiati politici con il coinvolgimento degli alunni sui temi dell'interculturalità'.

Articola l'orario "adeguandolo" sia alle necessità didattiche più pregnanti dell'alunno che alla sua presenza a scuola quando segue terapie specifiche.

Collabora con le Agenzie territoriali o con Associazioni presenti a scuola su richiesta delle famiglie.

Utilizza lo sportello di ascolto, "Progetto psicologa a scuola", per fornire aiuto e sostegno ai docenti e ai genitori della scuola per l'individuazione precoce di situazioni problematiche e l'attuazione di strategie educative idonee all'incremento del benessere scolastico. Fornisce uno spazio di ascolto attivo per gli studenti facendo sperimentare una relazione empatica con gli insegnanti.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Punti di debolezza

Si registra qualche resistenza, da parte delle famiglie, ad accettare e riconoscere le segnalazioni da parte dei docenti, relativamente a difficoltà o disagi che manifestano i loro figli.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti, relativamente agli alunni con DSA, mettono in atto gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal D.L. 170/2010 e inseriti nel PDP. I Consigli di classe pongono particolare attenzione all'andamento didattico di questi alunni e, in generale, di tutti gli alunni con BES. Nei confronti di questi alunni, vengono attivati interventi finalizzati al recupero delle competenze di base ed allo sviluppo delle loro potenzialità e attitudini, anche con la predisposizione di PDP, proposti dai consigli di classe, e sottoposti alle famiglie. Il G.L.I. si riunisce periodicamente per monitorare i risultati conseguiti dagli alunni BES. Le attività di potenziamento riguardano sia la scuola dell'infanzia che il primo ciclo con la partecipazione a Progetti di lettura (Gutenberg), scrittura creativa, di Matematica (giochi Bocconi e Gioia Mathesis), di sviluppo delle competenze logiche (Progetto di scacchi) , Progetti di robotica e attività di coding. Gli alunni con difficoltà, nell'ottica dei principi di individualizzazione e personalizzazione, sono coinvolti in tutte le attività.

Punti di debolezza:

La gestione degli alunni BES non certificati viene quasi affidata ai docenti curricolari.

I docenti di potenziamento, assegnati alla scuola, spesso sono utilizzati per le supplenze e non sempre corrispondono alla richiesta fatta dalla scuola per la realizzazione del piano di miglioramento.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la stesura del PEI sarà predisposta una scheda di pianificazione tenendo conto delle seguenti aree: - Cognitiva e dell'apprendimento - Comunicazione - Relazione - Motorio prassica - Autonomia personale - Aree di vita principali. Nella scheda saranno sottolineate le attività, le metodologie, i facilitatori, i tempi di realizzazione, verifica (tempi e strumenti), Risultati attesi in riferimento all'obiettivo prioritario di sviluppo (si farà riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati nei profili di sviluppo). Inoltre, saranno esplicitati i seguenti interventi: Interventi a scuola, Intervento-equipe, intervento- famiglia; intervento extra- scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Piano Educativo Individualizzato (PEI) elaborato dai docenti di classe, dai responsabili del Centro di Neuro-psichiatria infantile, dai genitori e da altre figure esterne che seguono l'alunno.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri, con il coinvolgimento di Enti o Associazioni preseti sul territorio, per sensibilizzare i genitori alle problematiche dell'infanzia e preadolescenziali; -Collaborazione dei genitori al processo formativo e inclusivo e condivisione dei piani elaborati per i rispettivi alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione favorirà la crescita cognitiva, emotiva, relazionale dell'alunno. Si avvarrà di criteri e procedure che privilegino una logica "qualitativa" dei contenuti e che recuperino l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento, sulla base di un Progetto di Inclusione, condiviso con famiglie e servizi sociosanitari, pensati all'interno dei Consigli di Classe, del team docente della Scuola Primaria e condivisi nel collegio unitario. La valutazione prenderà in considerazione: la situazione di partenza; i risultati raggiunti dall'allievo nel suo personale percorso di apprendimento; i risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Alunni disabili "La valutazione va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre, che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La scuola pone attenzione al fatto che le verifiche per gli alunni siano, preventivamente, calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra tutti i docenti. alunni con DSA, le verifiche saranno coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, somministrazione di un numero adeguato di esercizi). Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzerà la massima flessibilità didattica, favorendo l'espressione orale e non escludendo, se necessarie, misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente. ALUNNI STRANIERI: la valutazione sarà espressa in relazione agli obiettivi del PDP dell'alunno; gli alunni che hanno acquisito una competenza minima della lingua italiana e che



possono seguire la programmazione della classe con eventuali semplificazioni di contenuti e/o metodologie, saranno valutati con gli stessi criteri degli alunni della classe. La valutazione deve inoltre tenere conto dei seguenti aspetti: progressi rispetto alla situazione di partenza, impegno e motivazione. L'ammissione alla classe successiva avviene qualora l'alunno/a abbia conseguito gli obiettivi previsti dal PDP, quindi indipendentemente dal raggiungimento del pieno possesso della lingua italiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Incontri di Continuità tra i docenti dei vari ordini di Scuola prima dell'inizio delle lezioni e alla fine dell'anno scolastico. Attività comuni degli alunni, collocate soprattutto all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Incontri periodici dei docenti dei vari ordini di scuola per verificare e monitorare strategie, suggerimenti, metodologie didattiche. Per gli alunni che frequenteranno il primo anno della scuola primaria è possibile prevedere progetti ponte per favorire l'inserimento graduale e l'inclusione dei bambini nel nuovo gruppo classe. Attività di Orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Approfondimento

Alla base dell'azione di inclusione della scuola vi è il relativo PAI ed il suo allegato (Protocollo di inclusione). Il PAI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo. Il PROTOCOLLO DI INCLUSIONE è una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni con handicap e BES presenti all'interno del nostro Istituto Comprensivo, nonché l'integrazione di ragazzi e ragazze che, per altri motivi, possono incontrare difficoltà nel loro processo di apprendimento e quindi stabiliscono le regole e le procedure per l'ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI e l'ISTRUZIONE DOMICILIARE. Infine l'Istituto, nel rispetto di tutta la normativa Anti-Covid, consente gli accessi in classe di specialisti/terapisti (pubblici e privati) per le osservazioni e il supporto agli alunni presenti nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado



dell'istituto, al fine di garantire un migliore perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti e dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico, attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia, e di ciò ha stabilito le regole ed il procedure nel PROTOCOLLO PER L'ACCESSO IN CLASSE DI SPECIALISTI/TERAPEISTI IN ORARIO CURRICOLARE

Allegato:

Piano Inclusione_ a.s 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico è supportato nell'azione gestionale e didattica da due collaboratori, dal NIV (Nucleo di Valutazione interna), dalle Funzioni Strumentali, da un referente per ogni ordine di scuola, dai Responsabili di plesso con compiti organizzativo-gestionali, di raccordo con la segreteria/dirigenza, e di supporto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tenuto conto della necessità organizzative è stato approvato in seno al Collegio (del. n. 1 del 5/09/22) il progetto per il potenziamento delle attività didattiche mediante l'impiego dell'organico dell'autonomia che terrà conto dei parametri che seguono:

- per il potenziamento dell'offerta formativa per la Scuola Secondaria di I grado sono stati assegnati due posti per la classe A001;
- i docenti, superando la mera distinzione tra docente del potenziamento e docenti di posto comune, nello spirito del pieno coinvolgimento dell'organico dell'autonomia, potranno avere assegnate delle classi per le proprie discipline nella scuola secondaria di primo grado, delle discipline di posto comune nella scuola primaria e la sezione nella scuola dell'infanzia.

Nei limiti del possibile, sarà necessario utilizzare il potenziamento per lo sdoppiamento delle classi e delle sezioni. Alla luce di ciò si potranno avere anche ore di copresenza che saranno utilizzate per svolgere attività didattiche di approfondimento e/o di recupero nonché specifici progetti relativi all'inclusione scolastica, sdoppiando se è il caso fisicamente o didatticamente le classi nelle quali saranno attivate le copresenze. Le attività suddette e i percorsi di approfondimento e/o di recupero, in base alle complessità emerse, saranno riformulati e rivisti durante l'anno scolastico e dovranno essere documentati dai docenti che svolgono le attività progettuali. Inoltre, sulla base di quanto stabilito dall'art. 28 del CCNL scuola 2018, le eventuali ore di potenziamento non programmate nel PTOF sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni con precedenza nel/i plesso/i assegnato/i.

Considerate la necessità di articolare l'orario dell'istituzione scolastica in maniera funzionale alle risorse umane disponibili e alle contingenze connesse ai periodi di assenza, di comparto e di astensione contrattualmente disciplinati nonché alle necessità educative degli studenti, e le risorse economiche destinate alla garanzia del servizio anche in costanza di un numero elevato di assenze del personale docente, è stato approvato sempre in seno al collegio (del. n. 31 del 27/10/22) il progetto "flessibilità organizzativa e didattica" che prevede la rimodulazione dell'orario dei docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria anche su base plurisettimanale al fine di garantire il



servizio scolastico agli alunni, tanto dovrà essere realizzato tenendo conto del monte orario curriculare previsto dalla normativa.

Il D.S. può contare sulla collaborazione dell'animatore digitale e del suo team per l'organizzazione delle attività scolastiche.

Per quanto riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro, il D.S. è coadiuvato, oltre che dai Responsabili di plesso, dal R.S.P.P., dal medico competente e dal Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Dirigente si avvale del GLI e del GLO.

Per la gestione della segreteria e del rapporto con l'utenza, il D.S.G.A. coordina le Attività sindacali, le Assemblee, i Rapporti con RSU, i Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi, Rapporti INPDAP, la Gestione finanziaria, gli Impegni, liquidazioni e pagamenti delle Spese, gli Accertamenti e riscossioni delle Entrate, le Attività negoziali e contrattuale istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi, il Trattamento economico al personale, gli Adempimenti contributivi e fiscali, la Gestione Fondo d'Istituto, le Altre indennità, i Trattamenti di missione, la Gestione del patrimonio della scuola, la Tenuta degli inventari e del facile consumo, le Forniture sussidi, rapporti con i consegnatari, discarico dei beni, la Gestione organici, l'organico/classi/insegnanti, la cura dell'ufficio di segreteria, diviso in aree a seconda delle funzioni espletate.

MODELLI ORGANIZZATIVI TEMPO SCUOLA - SCUOLA INFANZIA

Gli orari di funzionamento, fissati dal regolamento, sono:

- 40 ore settimanali

- orario ridotto a 25 ore, su richiesta delle famiglie, nei plessi in cui è stato possibile. Nel dettaglio:

MARCELLINARA

Sezioni 25 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 13:00

Sezioni 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00

AMATO

Sezione 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00



MIGLIERINA

Sezione 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00

SETTINGIANO

Sezione 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00

MARTELLETTO

Sezioni 25 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 13:00

Sezioni 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00

MODELLI ORGANIZZATIVI TEMPO SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

Gli orari di funzionamento sono:

- 27 ore settimanali per le classi 1[^]-2[^]-3[^]

- 30 ore settimanali per le classi 4[^]- 5[^]

nei plessi di Amato, Marcellinara, Martelletto e Miglierina;

- 40 ore settimanali nel plesso di Settingiano

In particolare si hanno i seguenti orari di funzionamento:

MARCELLINARA:

- 1[^]- 2[^]- 3[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:10 – 13:40

venerdì 8:10 - 13:10

- 4[^]- 5[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:10 – 13:40

venerdì 8:10 - 16:00



AMATO:

- 1[^] - 3[^] classe

Da lunedì a giovedì 7:55 – 13:25

venerdì 7:55 - 12:55

- 5[^] classe

Da lunedì a giovedì 7:55 – 13:25

venerdì 7:55 - 15:55

MIGLIERINA:

- 2[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:30 – 14:00

venerdì 8:30 - 13:30

- 4[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:30 – 14:00

venerdì 8.30 - 16.30

MARTELLETTO:

- 1[^] - 2[^] - 3[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:00 – 13:30

venerdì 8:00 - 13:00

- 4[^] - 5[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:00 – 13:30

venerdì 8:00 - 16:00



SETTINGIANO

- tutte le classi

Da lunedì a venerdì 8:30 – 16:30

MODELLI ORGANIZZATIVI TEMPO SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'orario di funzionamento è:

- 30 ore settimanale nell'indirizzo normale

- 33 ore nell'indirizzo musicale

L'organizzazione oraria in tutti i plessi è la seguente:

-dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 14.00



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Coordinare e supportare i responsabili di plesso nelle loro funzioni. Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, i lavori per le riunioni collegiali. Collaborare nella predisposizione di circolari e ordini di servizio. Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio. Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne. Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Supportare il DS nella vigilanza e nel controllo della disciplina degli alunni. Controllare l'applicazione

2



	<p>del regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC. Il DS, all'uopo, delegherà alla firma uno dei due collaboratori per la firma degli atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, alla corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti e Associazioni, alla corrispondenza con l'Amministrazione del MI centrale e periferica, ai libretti delle giustificazioni, alle richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff di cui si avvale il Dirigente scolastico coincide con il Nucleo Interno per la Valutazione, e, sinteticamente, ha il compito di: Svolgere attività di auto-diagnosi mediante delle attività di raccolta e analisi dei dati rivolte agli operatori interni e agli stakeholders. Redigere e monitorare il Rapporto di autovalutazione. Redigere e aggiornare il Piano di Miglioramento. Monitorare le azioni di miglioramento.</p>	11
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale Area 1 "Gestione e valutazione delle linee di sviluppo del PTOF e del PDM". Coordinamento della revisione e monitoraggio del PTOF. Coordinamento delle attività progettuali incluso potenziamento e recupero. Integrazione del PTOF: Educazione Civica, Valutazione, DDI. Promozione di rapporti con scuole, enti e associazioni del territorio; cura dei rapporti con le famiglie. Supporto alle attività progettuali dei docenti. Coordinamento del NIV (Nucleo Interno di Valutazione). Raccolta e valutazione dei dati per la stesura del RAV.</p>	5



Valutazione del PdM (Piano di Miglioramento).
Stesura/Aggiornamento del PdM. Funzione strumentale Area 2 "Coordinamento delle iniziative a sostegno all'apprendimento degli alunni diversamente abili e con BES"
Coordinamento dei gruppi di Istituto e predisposizione modulistica. Rapporti con le famiglie ed enti coinvolti nel processo di inclusione. Collaborazione fattiva con il Consiglio di Intersezione / Interclasse / Classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede - test - prove oggettive) adatte alle situazioni concrete. Raccolta e scambio di informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità. Diffusione della cultura dell'inclusione. Comunicazione di progetti ed iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali. Referente Disturbi Specifici d'Apprendimento. Elaborazione e stesura del PI (Piano Inclusione).
Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola. Funzione strumentale Area 3 "Orientamento continuità valutazione"
Coordinamento di: - attività e percorsi per il passaggio tra i vari ordini di scuola; - attività relative alla valutazione; - attività di orientamento con le scuole secondarie e con le agenzie formative. Coordinamento delle attività di recupero e di arricchimento formativi.
Coordinamento dei progetti di potenziamento da realizzare nell'Istituto Comprensivo. Supporto alla sicurezza nell'Istituto. Orientamento e continuità. Valorizzazione delle eccellenze.
Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle



	<p>Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola. Funzione strumentale Area 4 "Prove strutturate – INVALSI, documentazione digitale" Documentazione digitale delle prove d'Istituto per classi parallele, raccolta esiti e predisposizione di grafici per la loro presentazione. Coordinamento prove INVALSI. Coordinamento inserimento dati prove INVALSI su piattaforma. Informazioni di contesto per le prove INVALSI. Analisi delle prove INVALSI. Monitoraggio dell'andamento didattico e valutazione prove parallele. Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola.</p>	
Capodipartimento	<p>Redigere i verbali degli incontri. Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte per la programmazione, la progettazione curricolare e la valutazione degli apprendimenti. Operare per il coordinamento delle attività di programmazione in orizzontale e in verticale. Coordinare le attività di formazione in raccordo con le funzioni strumentali</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Stilare, in collaborazione con i collaboratori del DS e col DS, gli orari settimanali di lavoro. Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali al DS o ai suoi collaboratori. Controllo del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale ATA operante nel plesso. Organizzazione dei servizi quotidiani all'interno del plesso: - presenza dei collaboratori scolastici - organizzazione del servizio di supplenza e vigilanza sulle classi in caso di assenza degli insegnanti di classe. Divulgazione delle</p>	13



	<p>comunicazioni interne, della loro raccolta e conservazione. Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali. Divulgazione di avvisi e comunicazioni per i genitori. Ricevimento di persone esterne alla scuola. Cura dei permessi di entrata e uscita degli alunni</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Formulare, sentite le richieste dei colleghi e ove necessario, un orario di utilizzo delle strumentazioni. Controllare periodicamente lo stato delle strumentazioni del plesso/laboratorio assegnato, segnalando guasti e anomalie all'Assistente tecnico e al DSGA. Predisporre e aggiornare eventuali registri delle firme della strumentazione tecnologica. Collaborare con il DSGA per la ricognizione inventariale del materiale assegnato. Monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti ed effettuare piccoli interventi di regolazione/manutenzione. Controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto stato dei luoghi e delle attrezzature assegnate</p>	5
Team digitale	<p>- Divulgare e sostenere tutte le misure comprese nel PNSD. - Elaborare progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. - Sostenere i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.</p>	5
Coordinatori di classe SSIG	<p>Coordinare la gestione della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni. Curare i rapporti con i docenti della classe al fine di rendere unitario il processo insegnamento apprendimento. Monitorare la frequenza scolastica degli alunni</p>	11



con particolare attenzione ai ritardi, alle uscite anticipate e alle assenze. Segnalare al DS e alla Funzione Strumentale eventuali situazioni problematiche. Presiedere quando necessario e come delegato del DS le riunioni del C.d.C. Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe. Divulgare nei modi opportuni le comunicazioni interne. Coordinare gli incontri con le famiglie e le riunioni annuali del C.d.C. Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per i colloqui individuali circa il percorso di apprendimento degli alunni.

Coordinatori classe
Infanzia e Primaria

Coordinare la gestione della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni. Curare i rapporti con i docenti della classe al fine di rendere unitario il processo insegnamento apprendimento. Monitorare la frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi, alle uscite anticipate e alle assenze. Segnalare al DS e al Responsabile di plesso eventuali situazioni problematiche. Presiedere quando necessario e come delegato del DS le riunioni del Consiglio di intersezione/ interclasse. Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe. Divulgare nei modi opportuni le comunicazioni interne. Coordinare gli incontri con le famiglie e le riunioni annuali del Consiglio di intersezione / interclasse.

28

Comitato per la
valutazione dei docenti

Proporre elementi di valutazione dell'anno di formazione e prova del personale docente ed esprimere parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. Individuare i criteri per l'attribuzione del bonus ai docenti che

7



	hanno contribuito a migliorare il servizio scolastico.	
Organo di garanzia	Esprimere pareri sui reclami presentati da parte di studenti delle scuole secondarie o di chiunque ne abbia interesse, contro le violazioni del regolamento, anche ove contenute nei regolamenti d'Istituto.	5
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione. Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	20
Commissione orario	Stilare l'orario delle lezioni delle scuole secondarie di I grado dei tre Comuni. Per l'orario della scuola primaria e dell'infanzia provvedono i collaboratori del DS.	4
Commissione elettorale	Coordinare le attività relative alla elezione degli OO.CC	5
Tutor docenti neoassunti	Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale. Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola. Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto. Promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento (l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi	4



positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti”).

Referente Covid

IL Referente Covid è il Dirigente Scolastico che, per agevolare le attività di contact tracing, avrà cura di: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; -fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. -indicare eventuali alunni/operatori con fragilità; -fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. - collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività didattica per campi di esperienza. Attività progettuali. Didattica per competenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	26



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività scolastiche in base al Curricolo d'Istituto. Didattica per competenze (UdA). Realizzazione di progetti curricolari ed extra-curricolari. Potenziamento e/o recupero nelle pluriclassi e con alunni BES.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

49

Docente di sostegno Attività scolastiche in base al Curricolo d'Istituto. Didattica per competenze (UdA). Realizzazione di progetti curricolari ed extra-curricolari. Potenziamento e/o recupero nelle pluriclassi e con alunni BES.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività frontale e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività frontale e progettuale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

6



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività frontale e progettuale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività frontale e progettuale. Organizzazione
scolastica di due plessi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività frontale e progettuale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività frontale e progettuale. Collaborazione
con Funzione Strumentale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Attività frontale e progettuale. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Attività frontale e progettuale. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività frontale e progettuale. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Sostegno
• Progettazione
• Coordinamento 4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi generali e amministrativi (per il mansionario si fa riferimento al contratto integrativo nazionale di lavoro e al contratto integrativo nonché al piano di lavoro del personale ATA.)

Ufficio protocollo

Gestione AREA PROTOCOLLO - Gestione corrispondenza in ENTRATA sia elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata) e scarico delle News dal sito del Ministero della Pubblica Istruzione, USR e ATP e corrispondenza cartacea IN ARRIVO. - Smistamento di tutta la corrispondenza IN ARRIVO - Archiviazione della posta. - Trasferimento annuale, dall'archivio corrente a quello di deposito e/o storico, dei fascicoli relativi a tutta la corrispondenza. - Diffusione delle circolari anche avvisi interni (compresa pubblicazione on-line) - Attività connesse al funzionamento degli organi collegiali (nomine, surroghe, convocazioni, ecc.) - Rapporti con gli Enti locali (Comune) per la manutenzione degli edifici scolastici, degli arredi, degli impianti e dei macchinari; chiusura ed apertura locali - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.lgs. 81/08. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente degli atti di propria competenza Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

AREA PATRIMONIO E BILANCIO (in collaborazione con il DSGA) -



Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi necessari per l'attuazione del P.O.F. (acquisizione richieste materiale, richiesta preventivi di beni e servizi, prospetti comparativi, ordinazione materiale, controllo forniture, verbali di collaudo, certificati di regolare fornitura e regolare prestazione, rapporti con i fornitori e consegna materiale al personale richiedente) anche attraverso il portale CONSIP - Richieste CIG/CUP/DURC - Gestione del Registro di inventario con regolare annotazione dei carichi del materiale, dello scarico inventariale, rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria - Tenuta dei registri di magazzino: gestione dei beni di facile consumo e tenuta del Registro di Facile consumo con regolare annotazione dei carichi e degli scarichi del materiale - Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi) - Rapporti con i docenti (indicati dal Dirigente Scolastico) a cui è affidata la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico, dei laboratori. Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente degli atti di propria competenza Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". FINANZIARIA E CONTABILE (in collaborazione con il DSGA) - Reclutamento e nomine personale docente ESTERNO per i Progetti finanziati dal MIUR, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune, da Enti pubblici e da privati - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Predisposizione lettere incarico attività aggiuntive a tutto il personale su indicazione Dirigente Scolastico /DSGA - Liquidazione compensi connessi alla gestione dei Progetti finanziati dal MIUR, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune, da Enti pubblici e da privati - Rilascio CU - Liquidazione compensi missioni - Anagrafe delle prestazioni - Registro delle retribuzioni; Versamenti contributi ass.li e previdenziali; Adempimenti contributivi e fiscali - Collaborazione con il DSGA per OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Gestione file xml L. 190/2012 - Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma



Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. - Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera; Pratiche pensionamenti, PR1, P04; gestione ed elaborazione del TFR; Gestione ricostruzioni di carriera e Inquadramenti economici Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Predisposizione m e n s i l e, per la consegna a ciascun dipendente A.T.A., di un quadro riepilogativo con il servizio prestato Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Gestione AREA DIDATTICA - Gestione software AXIOS "Alunni" SIDI alunni: - Iscrizione alunni, registrazione delle modifiche - SUPPORTO E SOSTITUZIONE AI GENITORI PER ISCRIZIONI ONLINE. - Tenuta fascicoli alunni e archiviazione al termine del ciclo di studi - Compilazione registri generali (anagrafica), pagelle, diplomi e stampe dei risultati finali - Compilazione e tenuta del Registro Perpetuo dei Diplomi - Richiesta e trasmissione dei documenti - Collaborazione per la formazione delle classi; elenchi alunni. - Collaborazione con l'ufficio di Dirigenza e/o DSGA per gestione Organico di diritto e di fatto - Gestione alunni disabili in collaborazione con il responsabile GHM - Comunicazioni alle famiglie - Permessi permanenti di uscita anticipata; deleghe ritiro alunni - Comunicazione dei risultati finali alle famiglie degli alunni respinti o con debito formativo. - Rapporti con studenti e famiglie (sportello) - Compilazione delle statistiche, anagrafe alunni e rilevazioni integrative. - Gestione del software Registro Elettronico (predisposizione password), per lo Scrutinio Elettronico e per gli Esami di Stato in collaborazione con i docenti designati. - Predisposizione della



documentazione per gli Esami di Stato, integrativi, di idoneità - Adozione libri di testo in collaborazione con il docente designato. - Elezioni Organi Collegiali; Collaborazione con la Commissione Elettorale per le elezioni - Rilevazioni elezioni scolastiche. - Collaborazione con la Commissione viaggi istruzione per l'organizzazione e la conservazione della documentazione relativa a visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali, attività extracurricolari, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori; cura i versamenti delle famiglie per visite guidate, viaggi di istruzione ed assicurazione - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF; - Archiviazione di tutti gli atti e documenti relativi all'attività didattica, rapporti con i docenti relativi a: • programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini, esami; • consegna, ritiro e archiviazione materiale didattico: registri di classe e del professore, dei verbali - Cura dei versamenti assicurazione - Esoneri educazione fisica - Gestione pratiche infortuni alunni Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente degli atti di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

assistente amministrativo

Gestione Personale A.T.A. e docente scuola Infanzia a Tempo Determinato e Indeterminato - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali su AXIOS (area personale e retribuzioni) e SIDI, personale docente scuola infanzia ed A.T.A.; - Richiesta e trasmissione documenti personale docente scuola infanzia ed A.T.A. - Predisposizione contratti di lavoro personale docente scuola infanzia ed A.T.A. - Autorizzazione alla libera professione personale docente scuola infanzia ed A.T.A. - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: in particolare acquisire informazioni su Dichiarazione dei servizi - documenti di rito all'atto dell'assunzione - periodo di prova - ricostruzioni di carriera, pratiche pensionamenti PR1, P04, Gestione TFRpersonale docente scuola infanzia ed



A.T.A.; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari insegnanti infanzia ed ATA in collaborazione con Dirigente Scolastico e /o DSGA - Organici insegnanti infanzia ed ATA in collaborazione con l'ufficio di Dirigenza e/o DSGA - Mobilità personale insegnanti infanzia ed ATA: trasferimenti, utilizzazioni, assegnazione provvisorie, part-time - Acquisizione delle domande di supplenza al sistema Presentazione on line del MIUR (SIDI - funzione POLIS) e compilazione graduatorie supplenze personale insegnante infanzia ed ATA - Pubblicazione graduatorie provinciali e d'istituto personale supplente infanzia ed ATA; - Convocazioni attribuzione supplenze personale supplente infanzia ed ATA - gestione supplenze e predisposizione documentazione per il pagamento delle competenze (detrazione - ANF ...) e gestione servizio pagamento SIDI - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego personale insegnante infanzia ed ATA - Gestione assenze e presenze personale insegnante infanzia ed ATA con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni - Visite fiscali. - Registrazione assenze per scioperi docenti scuola infanzia ed ATA - Gestione pratiche infortuni personale docente infanzia ed ATA; - Comunicazione assenze / impegni personale in comune con altre scuole - Riepilogo assenze personale insegnante infanzia ed ATA, anche legge 104/92, e consegna riepilogo al collega che gestisce la rilevazione e la pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio personale insegnante infanzia ed ATA - Certificati di servizio personale insegnante infanzia ed ATA - Registro certificati di servizio - Corsi di aggiornamento: attestati corsi di aggiornamento personale docente infanzia ed ATA - Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente insegnante infanzia ed ATA ed esperto esterno). - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali di tutto il personale e predisposizione riepilogo per rilevazione dati degli aderenti nel sistema on-line cumulativamente con i dati dei docenti di scuola primaria e



secondaria I Grado il cui riepilogo è predisposto dal responsabile del reparto - Predisposizione settimanale dei turni di lavoro dei Collaboratori Scolastici in base al piano settimanale delle attività e a situazioni impreviste Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente degli atti di propria competenza Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80007310792

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80007310792

Modulistica da sito scolastico www.icmarcellinara.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Biblioteche Scolastiche Innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata a realizzare l'allestimento di una biblioteca scolastica moderna e con spazi di consultazione e formazione innovativi (soprattutto grazie all'ausilio di dotazione informatica), aperta al territorio, anche fuori dall'orario scolastico, fruibile dalle studentesse e dagli studenti, dalle famiglie e dalla cittadinanza. La tradizionale biblioteca diverrà pertanto spazio per promuovere la lettura e l'educazione all'informazione, anche attraverso il prestito dei testi in formato digitale; tutto ciò con l'ausilio di abbonamenti on line a riviste e quotidiani e in sinergia con altre realtà del territorio di riferimento: l'Amministrazione Comunale e l'associazione culturale "La persona al centro" di Marcellinara.



Denominazione della rete: Inclusione Sociale e lotta al disagio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di Progetti PON sia nella parte progettuale che esecutiva con l'Amministrazione del Comune di Marcellinara.

Denominazione della rete: Convenzione di Cassa Scuole CZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la predisposizione di un capitolato tecnico ampliato, per l'affidamento del servizio di cassa, con i servizi comuni a tutti gli Istituti scolastici facenti parte dell'accordo.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Comunità Progetto Sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rapporto di collaborazione con la Comunità Progetto Sud di Lamezia Terme per la predisposizione, l'attuazione di attività per promuovere l'inclusione

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Fondazione Città Solidale ONLUS-Catanzaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato un protocollo d'intesa con la Fondazione Città Solidale onlus grazie al quale si intendono realizzare all'interno delle classi della Scuola Secondaria di I grado incontri con gli specialisti operanti all'interno dell'associazione (educatori e psicologi).

La Fondazione Città Solidale opera sul territorio del Catanzarese da più di un ventennio a favore delle persone che vivono situazioni di disagio. Attua sistemi di prevenzione, contrasto ed intervento contro tutte le forme di violenza (violenza di genere contro le donne, violenza fisica-psicologica-economica e morale, tratta degli esseri umani, stalking, mobbing, bullismo) attraverso attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione, strutturando le proprie attività con azioni di



sensibilizzazione dell'intera comunità, a partire dai più piccoli e nelle scuole, fino a raggiungere gli adulti (professionisti dei vari settori che spesso effettuano il primo contatto con le vittime), nonché le vittime di violenza.

Nell'alto intento di promuovere questo cambiamento culturale, votato al rispetto e alla non violenza, anche attraverso l'abbattimento di stereotipi e pregiudizi, occorre dunque l'impegno e lo sforzo comune per potenziare la sinergia tra tutti gli attori istituzionali coinvolti al fine di offrire interventi di contrasto sempre più efficaci e globali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per Addetti Antincendio e Primo Soccorso.

Attività formativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per l'A.S. 2022-2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti segnalati per formazione o aggiornamento.

Modalità di lavoro

- Lezioni tenute da esperti del settore e test finale.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da scuola polo per formazione sulla sicurezza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da scuola polo per formazione sulla sicurezza

Titolo attività di formazione: La sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso di formazione on-line in materia di sicurezza.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Docenti in ingresso privi di attestati di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Modalità di lavoro

- Slide on-line e test finale.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento articolati per Unità Formative.

Corsi di formazione con ore in presenza, su piattaforma digitale e con percorsi di ricerca-azione relativi a : - metodologie didattiche innovative - dalla valutazione alla certificazione delle competenze - come utilizzare i risultati delle rilevazioni Invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

I docenti che aderiscono ai Corsi.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sul Bullismo e Cyberbullismo- PIATTAFORMA ELISA

Il percorso formativo, per il personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, nasce dall'esigenza di consolidare una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e di supportare la diffusione delle politiche scolastiche antibullismo, al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione dei fenomeni. Il corso si articola in quattro moduli, per un totale di 5 ore di formazione. Ogni lezione è composta da una videolezione, seguita da strumenti operativi scaricabili, suggerimenti per ulteriori approfondimenti, esercitazioni ed esempi pratici. Al termine del percorso viene rilasciato direttamente in piattaforma un attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	I docenti che aderiscono ai corsi
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Ministero Istruzione-Università di Firenze
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Ministero Istruzione-Università di Firenze

Titolo attività di formazione: ECDL per il personale

L'Istituto è diventato TEST CENTER ECDL AUTORIZZATO dall'AICA. Le competenze digitali rappresentano uno degli asset indispensabili per affrontare la trasformazione digitale in atto. Tali iniziative consentono al nostro I.C. di perseguire con più incisività l'acquisizione di quelle competenze chiave (linguistiche e informatiche) che l'Europa ritiene ormai fondamentali (Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) per la realizzazione e lo sviluppo personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti che decidono di iscriversi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatori digitali 2022-2024

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui



alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Dirigente, docenti e personale ATA

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Emozioni in relazione

Le neuroscienze e le scienze cognitive hanno dimostrato le interconnessioni tra percezione, azione ed emozione nella conoscenza e nell'interazione con il mondo e il loro ruolo nelle difficoltà di apprendimento scolastiche. La valorizzazione delle dimensioni corporee ed emotive nella didattica è il punto da cui partire nei processi di insegnamento-apprendimento nelle "classi complesse" attuali. Il corso si propone quindi di identificare metodiche in grado di mettere in dialogo prospettive evolutive ed educative attualizzate e di rilevare il possesso di abilità e conoscenze fondamentali per lo sviluppo di "competenze di tipo emotivo-empatico" negli alunni della scuola dell'obbligo, al fine di realizzare percorsi didattici adeguati, per l'abilitazione e il loro potenziamento. In effetti, sono diversi gli studi che paiono supportare l'ipotesi iniziale di una carenza "generale" di tali abilità e conseguentemente difficoltà generalizzate di apprendimento. Il corso metterà in evidenza l'importanza della consapevolezza di sé e degli altri, della capacità di gestire se stessi e gli altri, al fine di avere un impatto positivo sugli altri, di sapere come rimanere motivati e come motivare gli altri. Contenuti: Modulo 1. La didattica come laboratorio artigianale dell'emozione Modulo 2. La scuola e la diversità: il mondo in una classe Modulo 3. Capire i disturbi del comportamento partendo da famiglia e scuola: il nuovo senso scolastico Obiettivi: □ Conoscere e sperimentare strumenti e tecniche per lo sviluppo di alcune competenze alla base dell'intelligenza emotiva. □ Individuare, nei propri contesti, ambiti e modalità applicative del lavoro per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. □ Conoscere gli sviluppi delle neuroscienze e i possibili apporti alla didattica. □ Sviluppare la



consapevolezza dell'alunno. Saper motivare l'allievo e il gruppo classe. □ Riconoscere difficoltà ascrivibili a "modalità di apprendimento atipico"

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari I docenti che decidono di iscriversi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su piattaforma FutuRI

Il nostro istituto aderisce, da quest'anno, alla piattaforma FUtuRI che riguarda l'orientamento alla scelta della scuola superiore. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito sta, infatti, rivolgendo una particolare attenzione al tema dell'orientamento considerandolo un punto di snodo del processo formativo, per questo ha inteso investire parte dei fondi del PNRR destinati alle scuole, per una attività di ricerca e di sperimentazione offerta dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini, rivolta proprio alle scuole di primo grado della regione Calabria. La piattaforma, attraverso un percorso di tre anni, offre ai docenti gli strumenti utili per cogliere gli interessi e le predisposizioni precoci di studenti e studentesse, con momenti formativi periodici di formazione all'uso della piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Fondazione Agnelli e dalla fondazione De Agostini

Titolo attività di formazione: Leggimi ad alta voce

Le iniziative didattiche di lettura ad alta voce, praticate in questi ultimi anni in Italia, hanno messo in evidenza enormi benefici emotivi e cognitivi. I training di lettura ad alta voce stimolano la scoperta della lettura e permettono a tutti i bambini e ragazzi di sviluppare abilità e competenze basilari per il loro successo scolastico. Per imparare a proporre la lettura ad alta voce agli alunni e acquisire le strategie da adottare per aiutarli a leggere, l'istituto ha organizzato un percorso di formazione per i docenti dei tre ordini dell'istituto comprensivo che sarà tenuto dalla dott.ssa Daniela Valente, scrittrice e editor della casa editrice Coccolebooks.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti che decidono di iscriversi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per Addetti Antincendio e Primo Soccorso.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola polo per formazione sulla sicurezza.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITI "E.Scalfaro" Di Catanzaro.

Formazione sulla sicurezza.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Attività legate al proprio profilo. Dematerializzazione della P.A. Uso software di gestione.

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo rete di ambito.